

LICEO GINNASIO STATALE
“ B. SECUSIO”

Indirizzi Classico e Linguistico e sezione a Vizzini

CALTAGIRONE

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2008-2009

“Non inducete i ragazzi ad apprendere con la violenza e la severità; guidateli, invece, per mezzo di ciò che li diverte, affinché possano meglio scoprire l’inclinazione del loro animo”

Platone

Indice

Presentazione della scuola	Pag 8
Organi del liceo	10
Collegio Docenti	11
Personale ATA	12
Le commissioni	13
Il Piano dell'Offerta Formativa	14
Sulle scelte educative	14
Sulle proposte strutturali	14
Sul core-curriculum e sui curricula opzionale ed elettivo	15
Scambi culturali, viaggi studio, viaggi d'istruzione e visite guidate	15
Gli assi dell'Offerta Formativa	16
Raccordo e continuità con la scuola media	16
Rapporti con le Università	16
Sugli sbocchi post-secondari	16
Sugli obiettivi cognitivi	17
Sugli obiettivi affettivi	18
Criteri di valutazione	18
Attività di recupero scolastico	18
Orario delle lezioni	19
Statuto delle discipline	20
Italiano	20
Latino	20
Greco	21
Lingue e civiltà straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco)	21
Filosofia	22
Storia ed Educazione Civica	22
Matematica	23
Fisica	23
Storia dell'Arte	24
Diritto ed Economia	25
Scienze naturali, Chimica e Geografia, Microbiologia	26
Educazione Fisica	27
Insegnamento della Religione cattolica	28
Griglie per la valutazione delle prove scritte	29
Griglia per la valutazione del colloquio orale	41
Attribuzione del credito scolastico	42
La carta dei servizi	44
Regolamento d'Istituto	47

Potenziamento storico - letterario

Lo sbarco degli americani in Sicilia	58
Uomini illustri vissuti nel calatino tra '500 e '600	58
Nobili, belve e gladiatori	58
Giornalino scolastico	58
Newspaper game	58
Rappresentazione classica "Ippolito"	59
Progetto teatro: La guerra di Troia non si farà	59
Per un pugno di libri	59

Potenziamento Linguistico

Certificazione Cambridge (PET)	60
Certificazione Cambridge (FCE/CAE)	60
Certificazione Goethe Institut	60
Certificazione Delf	60
Progetto Dele Certificazione in lingua spagnola	60
Viaggio studio in Francia	61
Vacanza studio a Londra	61
Vacanza studio a Malta	61
Teatro in lingua inglese	61
Teatro in lingua francese	62
Teatro in lingua spagnola	62
Lettura in classe di una rivista inglese	62
Stage linguistico Università di Salamanca	62

Potenziamento motorio

Attività sportiva	63
Nuoto	63

Potenziamento socio - comunicativo

Pari opportunità : Donne e volontariato	64
Progetto legalità: "Fondazione P.Borsellino: La memoria si fa scuola	64
La Sicilia: crogiuolo di etnie, culture e religioni	64
Educazione alla salute	64
Sportello C.I.C.	65
Progetto salute " Non fumatevi la vita"	65
Cineforum: I giovani e la società	65
Leggere, capire, fare il giornale	65
Educazione stradale e patentino ciclomotori	65

Educazione ambientale

Conoscenza del territorio	
Parco Eolico letterario	66
Gara a premi: Calendario 2009	66
Gara a premi: Differenziare: utile e divertente	66

Potenziamento scientifico - matematico

Olimpiadi della matematica	67
Corso di orientamento universitario per l'accesso alle facoltà scientifiche	67
Corso di analisi matematica	67
Corsi di informatica – ECDL	67

Orientamento

Potenziamento strumenti e sussidi didattici

Sito web di istituto	68
Biblioteca scolastica	68

Presentazione della scuola



Il Liceo Ginnasio Statale "Bonaventura Secusio" affonda le proprie radici nel lontano 1848 quando fu istituito con regio decreto sotto la direzione di Mario Sortino. Intorno al 1870 la popolazione scolastica raggiunse circa le 50 unità. Il comune provvide, quindi, ad affiancare a questo regio istituto un Liceo Comunicativo parreggiato (D.M. 18 giugno 1865). Le due scuole rimasero distinte per parecchio tempo e precisamente sino al 1888-1889. In quell'anno fu infatti istituito il " Regio Liceo Ginnasio

B.Secusio" che pur mantenendo il precedente nome era una nuova istituzione. Le classi furono unificate e la direzione fu affidata ad Antonio Maggiore Grimaldi.

Sin dalla sua fondazione il liceo Secusio ha mantenuto un elevato prestigio grazie alla vivacità culturale che, nel rispetto della tradizione, ha saputo anticipare le istanze di una società in continua evoluzione.

Il liceo, unica struttura scolastica del calatino ad articolarsi nell'indirizzo classico e nell'indirizzo linguistico con programma Brocca, si propone come agente di stimolo e propulsore di cultura e alta formazione, sempre attento ai bisogni sia degli studenti sia delle loro famiglie.

Il bacino d'utenza conta circa 210.000 abitanti e comprende oltre a Caltagirone, i comuni di Grammichele, Mineo, Militello Val di Catania, Palagonia, Ramacca e Mirabella Imbaccari, spingendosi sino a Castel di Judica a Nord, S. Michele di Ganzaria e San Cono ad Ovest, Mazzarrone e Granieri a Sud-Est. Oltre a questi Comuni, tutti siti nella provincia di Catania, il comprensorio d'utenza ingloba pure Niscemi, centro di recente e rapida espansione nella provincia di Caltanissetta. La distanza media fra questi Comuni e il Liceo Secusio è di circa 20 minuti; le tratte sono servite da linee pubbliche e private di pullman e treni.



Vizzini è sede di una sezione staccata, con studenti provenienti anche da Licodia Eubea. Il Liceo ha 41 classi: 36 nella sede di Caltagirone e 5 nella sezione staccata di Vizzini, con un numero complessivo di 842 allievi. Il corpo docente è forte di 87 unità. Ventidue, invece, sono i dipendenti del personale A.T.A.

Totale alunni: 842
Totale classi: 41, di cui:
 - 19 Liceo classico
 - 17 Liceo linguistico
 - 5 Sezione Vizzini

Totale docenti: 87

L'istituto è dotato di due laboratori multimediali e due laboratori linguistici forniti di moderne attrezzature e materiale didattico aggiornato per consentire agli studenti di fruire sia dell'insegnamento delle lingue sia dell'insegnamento dell'informatica.

Nell'arco degli anni si è cercato di migliorare e potenziare l'insegnamento scientifico sia facendo tesoro dell'antica strumentazione, già in possesso della scuola ed oggi fruibile grazie alla realizzazione del museo di fisica, sia acquistando nuovo materiale tecnologico adatto alle varie attività, che si realizzano nei laboratori di Fisica e Scienze.



La biblioteca d'Istituto dispone di un patrimonio librario di circa 6.000 volumi, alcuni dei quali di notevole pregio. E' stato redatto lo schedario elettronico che è consultabile sul sito d'Istituto.



Indirizzi	Articolazione orario	Orario di ricevimento
<u>SEDE CENTRALE:</u>		Dirigente Scolastico:
Via Fra Cherubino, 4	1 ^a ora 08,10-09,10	tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 14,00
95041 CALTAGIRONE (CT)	2 ^a ora 09,10-10,10	
Telefono: 0933 22141	3 ^a ora 10,10-11,00	Uffici di Segreteria:
Fax: 0933-1936016	Intervallo 11,00-11,10	Sede di Caltagirone
Sito	4 ^a ora 11,10-12,10	Lunedì, Mercoledì, Venerdì
web:www.liceosecusio.it	5 ^a ora 12,10-13,00	ore 10,30 – 12,30
<u>SEZIONE STACCATA :</u>	6 ^a ora 13,00-13,50	Lunedì , Giovedì
Viale Margherita, 54		ore 15,30 – 17,30
95049 VIZZINI (CT)		Sede di Vizzini:
Telefono/Fax: 0933 961360		Lunedì 8,00-9,10;
		Giovedì 12,10-13,00
		Venerdì 12,10-13,00;
		Sabato 10,10-12,10

Organi del Liceo

Dirigente Scolastico:	Antonella Lupo
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	Rosetta Fragapane
Collaboratore Vicario	Santa La Spina
Collaboratore Dirigenziale	Maria Pluchinotta
Responsabile della sede di Vizzini	Marcella Vagone
Funzione Strumentale Area 1 <i>Gestione P.O.F.</i>	Francesca Morretta
Funzione Strumentale Area 2 <i>Formazione, aggiornamento, tutoring,</i>	Concetta Iudica
Funzione Strumentale Area 3 <i>Interventi diretti agli studenti</i>	Gisella Maria Costa
Funzione Strumentale Area 4 <i>Progetti ed iniziative di intesa con Enti esterni</i>	Alessandra La Puzza
Responsabile SPP	Salvatore Parlagreco
Comitato di valutazione	Giuseppe Alberghina, Tiziana Chiarenza, Giulia La Rocca, Giuseppe Palermo

Il Consiglio di Istituto

Presidente del Consiglio di Istituto	Santino Pepe
Dirigente Scolastico	Antonella Lupo
Rappresentanti docenti	Giovanni Anguzza, Gisella Costa, Vita Damanti, Salvatore Di Stefano, Giusy Gambino, Alessandra La Puzza, Giacomo Mancuso, Vincenzo Modica
Rappresentanti genitori	Alfredo Bellavia, Carmelo Lodato, Santino Pepe, Sandra Scaminaci
Rappresentanti studenti	Cristiana Biffara, Giuseppe Cannizzo, Gaetano Galesi, Vincenzo Pitrolo
Rappresentanti personale ATA	Ignazio Cacciaguerra, Salvatore Cusumano

La Giunta Esecutiva

Dirigente Scolastico	Antonella Lupo
D.S.G.A.	Rosetta Fragapane
Rappresentante Genitori	Santino Pepe
Rappresentante Docenti	Gisella Costa
Rappresentante Personale ATA	Salvatore Cusumano
Rappresentante Studenti	Gaetano G. Galesi

Collegio Docenti

Dirigente Scolastico

Antonella Lupo

Lingua e Letteratura Italiana e Latina

Maurizio Arcidiacono
Mariangela Catalano
Maria Luisa D'Agostino
Ada Finocchiaro
Valentina Conte

Giuseppa Frazzetta
Angela Gambino
Maria Giovanna Gandolfo
Serafina Giurfo
Anna Maria La Rosa

Viviana Lipari
Daria Motta
Angela Pierini
Salvatrice Soldano

Lingua e Letteratura Latina e Greca

Concita Caminiti
Maria Maddalena Cascone
Gisella Maria Costa
Vita Damanti
Glenda Di Benedetto
Salvatore Distefano

Marco Fici
Alessandra La Puzza
Sara Lo Faro
Carmelina Lombardo
Daniela Maglia
Giacomo Mancuso

Carlo Massimi
Giuseppe Palermo
Giuseppa Pedi
Marco Trani
Vincenzo Cristiano Umata
Marcella Vagone

Filosofia e Storia

Giuseppe Alberghina
Lucia Barbarossa
Salvatore Campo

Maria Castiglione
Tilde Ciancio
Lorenzo Di Gregorio

Giuseppina Fiscì
Luciana Lenato
Maria Rosa Messina

Lingua e civiltà Inglese

Silvana Altamore
Giovanni Anguzza
Serenella T. Chiarenza

Giulia La Rocca
Francesca Morretta
Liliana Mucci

Maria Pluchinotta
Anna Maria Schillaci

Lingua e civiltà Francese

Teresa Branciforti
Giuseppina Cuddè

Elena Impellizzeri
Francesca Margarone

Maria Minniti

Lingua e civiltà Spagnola

Valeria Aquilino
Daniela Barbera

Chiara Rossana
Maria Perez Gonzalez

Lingua e civiltà Tedesca

Giuseppa Gambino

Ignazia Morelli

Scienze naturali, Geografiche e Chimiche

Francesco Grammatica
Concetta Iudica

Giuseppina Murgò
Rosa Pignataro

Anna Maria Sileci
Ferdinando Presti

Matematica e Fisica

Daniela Bartolotta
Natalia Chiarandà
Giuseppe Curiale

Vincenzo Modica
Maria Daniela Pappalardo
Rosario Scaffidi

Giuseppe Sgroi
Francesco Vinciprova
Maria Vinciprova

Storia dell'Arte

Antonio Bonconsiglio
Giuseppe Lo Dico

Giuseppe Tranchina
Salvatore Parlagreco

Concetta Scandura

Discipline Giuridiche

Pietro Minneci Sberna

Crocifissa Linda Perricone

Educazione Fisica

Mario Alberghina
Salvatore Giandinoto

Santa La Spina
Cecilia Perna

Alfio Rigano
Carmela Salerno

Religione

Giuseppina Agosta
Francesca Ascanio

Claudia Cassisi
Flavia Sinatra

Personale ATA

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Rosetta Fragapane

Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici

Marcello Attanasio
Ignazio Cacciaguerra
Cataldo Corcella

Mirella Cosentino
Concetta Venniro
Michele Fiorito

Maria Concetta Ilardi
Vincenzo Sinopoli
Antonino Spinello

Collaboratori Scolastici

Lorenzo Agnello
Patrizia Agnello
Salvatore Biondo
Rosaria Busacca
Rosa Maria Castorina

Grazia Cona
Salvatore Cusumano
Salvatore Dolente
Franco Golino

Francesca Interrigi
Antonella Minardi
Giuseppe Scarlatella
Giuseppa Trovato

Le Commissioni	Docenti
Elaborazione Orario Scolastico	Giuseppe Alberghina Santa La Spina Francesco Vinciprova
Valutazione Progetti P.O.F.	Giuseppa Frazzetta
Viaggi d'istruzione	Salvatore Distefano Santa La Spina Rosa Pignataro
Educazione alla salute	Tilde Ciancio Lucia Barbarossa Flavia Sinatra
Referente C.I.C.	Giuseppa Pedi
Elettorale	Lucia Barbarossa Flavia Sinatra Silvana Altamore Marcella Vagone
Orientamento	Giuseppa Gambino Vita Damanti Daniela Pappalardo
Legalità	Francesca Ascanio Lucia Barbarossa Flavia Sinatra
Educazione all'ambiente	Rosa Pignataro, Vincenzo Modica Giuseppa Murgò
Pari opportunità	Maria Luisa D'Agostino Giuseppe Alberghina Sara Lo Faro
Attività e Laboratori Teatrali	Sara Lo Faro Francesca Morretta Cecilia Perna Marcella Vagone
Referente Intercultura	Giuseppa Gambino
Biblioteca	Giuseppe Palermo Giovanni Anguzza Francesca Margarone

Il Piano dell'Offerta formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale dell'istituto ed illustra la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Si presenta come quadro riassuntivo dell'opportunità dei servizi e delle qualità offerte dall'istituzione scolastica.

Il P.O.F è pertanto uno strumento di trasparenza delle procedure e un riferimento per mettere a fuoco, da parte degli operatori, i punti del servizio migliorabili e le priorità educative. Momento fondamentale del P.O.F resta l'area didattica, presupposto comune dei docenti come fondamento della progettazione dei percorsi formativi.

Sulle scelte educative

Il Liceo Ginnasio "B. Secusio" vuole educare ai valori, che appaiono sempre più tenui nella nostra società, caratterizzata da violente ed imprevedibili accelerazioni e dal cedimento delle tradizionali sicurezze ideologiche e politiche. In un mondo nel quale sembrano non avere l'antico significato le categorie del presente, del passato, del futuro stentiamo a recuperare i valori dell'umanesimo letterario e scientifico.

Bisogna educare gli studenti a percepire i valori, a classificarli e a ordinarli. Valori personali e sociali, valori culturali ed estetici costituiscono irrinunciabile premessa per la realizzazione di un qualsiasi progetto volto alla valorizzazione della persona.

Educare alla libertà, alla democrazia (travaso di poteri dall'alto verso il basso e possibilità di continuo controllo sugli stessi), alla pace, alla solidarietà e, più ancora, all'intercultura, significa porre premesse indispensabili per sconfiggere ogni forma di razzismo e valorizzare ogni diversità.

Da tempo la scuola non rappresenta l'unica agenzia d'informazione. Il primato dell'informazione è stato conquistato dai mezzi di comunicazione di massa, sempre più tecnologicamente efficienti ed invadenti lo "spazio vitale" dei rapporti interindividuali e collettivi e davanti ai quali il giovane resta, purtroppo, passivamente esposto a pericolosi condizionamenti. La scuola resta, però, l'unica struttura educativa che vede nell'adolescente un soggetto attivo da avviare a critica riflessione.



Sulle proposte strutturali

Il piano di studio del Liceo Ginnasio guarda preliminarmente alla storia. La storia delle letterature italiana, latina, greca, inglese, francese, spagnola, o tedesca, la storia, la storia delle filosofie e la storia dell'arte forniscono una vasta gamma di occasioni formative. Visioni critiche di epoche storiche, discernimento di valori, radicamento di idee risultano fondamentali per la cultura dell'adolescente.

Il giovane, sulla base di una guida iniziale, potrà successivamente elaborare chiare scelte "valoriali" per una critica interazione con la realtà sociale. L'allievo avvierà, così, il processo di strutturazione della sua personalità e del suo carattere, cioè, della sua identità, del suo "io" più profondo, dove si colloca l'humus della creatività e del sogno.

Sul Core-curriculum e sui curricoli opzionale ed elettivo



Nell'era postmoderna siamo chiamati tutti a fronteggiare nuove esigenze culturali, sociali, tecnologiche che si succedono in un continuo e rapido mutamento, apportando trasformazioni che investono soprattutto il sistema scolastico. La scuola è proiettata verso il cambiamento che può realizzarsi solo se in essa trova applicazione il principio dell'autonomia non solo finanziaria ma anche curriculare.

Attraverso la flessibilità didattica e organizzativa si punta al successo formativo di ciascun allievo al fine di formare la persona integralmente, potenziando e/o sviluppando la sua identità psicologica, intellettiva, affettiva, emotiva, culturale e sociale. Al riguardo è necessario

allestire progetti di insegnamento/apprendimento, curriculum opzionale e curriculum elettivo rispondenti alle esigenze degli allievi e puntare efficacemente sulle strategie di recupero e di sostegno.

Una particolare attenzione viene rivolta alle prime classi sia dell'indirizzo classico sia dell'indirizzo linguistico, perché ormai appartengono al segmento obbligatorio.

In questa prospettiva di sperimentazione si inquadra la verticalizzazione della cattedra di lettere al Ginnasio. Tale verticalizzazione introduce, nel sistema educativo del biennio, elementi di modularità e flessibilità con il coinvolgimento e la partecipazione chiasmica di due docenti di Lettere Classiche (classe A052). Grazie al concorso di due insegnanti, si potenziano i presupposti e le situazioni favorevoli per una più ampia acquisizione culturale da parte dei discenti. Un docente curerà che la scolaresca acquisisca competenze morfosintattiche in Latino e Greco, l'altro che siano conseguiti correttezza espressiva orale e scritta in Italiano e capacità di orientamento temporale e spaziale in Storia e Geografia.

Una opportuna e saggia didattica orientante aiuta l'allievo a progettare il proprio percorso formativo, ad enucleare i propri interessi e ad indagare sulle proprie "vocazioni".

Scambi culturali, viaggi studio, viaggi d'istruzione e visite guidate

Da diversi anni gli alunni del nostro Liceo vivono l'esperienza dello scambio culturale all'estero (Svizzera, Austria, Fiandre, l'Ile de la Reunion, Finlandia, USA, etc), quella del viaggio studio, dei viaggi d'Istruzione e delle visite guidate. Tutte attività ritenute essenziali alla crescita culturale della persona e finalizzate, da un lato al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, dall'altro ad un'integrazione del percorso didattico intrapreso.



In particolare, il nostro istituto, in collaborazione con INTERCULTURA, sostiene lo sviluppo dell'educazione attraverso lo "scambio culturale individuale". Dal 2000 ad oggi abbiamo ospitato 18 studenti stranieri ed inviato 6 studenti per un programma all'estero. La finalità è quella di favorire il contatto dei nostri allievi, con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

Raccordo e continuità con la Scuola Media



I cinque anni della scuola liceale si articolano in un biennio iniziale e in un triennio. Il biennio è propedeutico al triennio.

Il tema della "continuità" con la scuola media inferiore non viene ignorato nei primi due anni. Vogliamo, tuttavia, sottolineare come la frequenza degli anni del biennio introduca elementi di indubbia discontinuità, che vengono gestiti con naturalezza nell'ambito di una programmata strategia di accoglienza.

Gli insegnamenti del biennio vengono condotti con rassicurante gradualità; talvolta, anche in

chiave problematica, al fine di rendere lo studente consapevole di un passaggio, certamente guidato, che dalle iniziali induttive constatazioni, che caratterizzano il segmento di scuola secondaria di primo grado, porta verso forme di razionale conoscenza, espressione di capacità di sintesi. L'allievo viene chiamato a rendersi conto di ciò che apprende e non solo a "fare" già nella fase della pre-adolescenza.

Rapporti con le Università (SISSIS)

Le università di Catania, di Messina e di Venezia hanno stipulato una convenzione con il Liceo Ginnasio "B. Secusio" per il "tutoraggio" di neo-laureati, che sono affidati a docenti tutor perché possano svolgere una completa ed efficace esperienza di tirocinio per conseguire l'abilitazione all'insegnamento.

Sugli sbocchi post-secondari

La scuola liceale costituisce un percorso pre-universitario, aperto alla prosecuzione degli studi nelle facoltà universitarie, letterarie e scientifiche, ed anche alle occasioni offerte dal mondo del lavoro. In questo contesto si collocano i progetti di maxisperimentazione del corso con indirizzo linguistico (Programmi Brocca) e di minisperimentazione, relativa alle lingue straniere, realizzata in tutte le sezioni del corso classico.

Una ulteriore possibilità si aggiunge con la frequenza del laboratorio di informatica in ore curriculari.

Nei piani di studio sono presenti le componenti culturali essenziali e funzionali per l'inserimento del giovane nel comparto socio-economico. Il richiamo della memoria storica fornisce strumenti di interpretazione del mondo contemporaneo e consente, quindi, una chiara visione della realtà e permette un rapporto critico con le strutture produttive.

Per rafforzare la dimensione della contemporaneità saranno organizzati, per classi parallele, incontri mensili su argomenti di studio che rientrano tra i contenuti di educazione civica oppure su tematiche di carattere politico-amministrativo che rivestono importanza particolare per l'economia del calatino.

Il bacino d'utenza costituisce un territorio omogeneo sotto il profilo socio-economico.

Caratteristica la vocazione agricola di tale comprensorio: secondo le statistiche ISTAT fino

ai primi anni settanta più del 50% della popolazione ha trovato occupazione in agricoltura. Negli ultimi due decenni registriamo una progressiva inversione di tendenza. Si incrementa il settore terziario che, dal tradizionale pubblico impiego, si estende ad attività artigianali, peraltro sempre vive nel calatino, e a crescenti servizi nel settore turistico.

Si viene, pertanto, a delineare uno scenario sociologico caratterizzato da un ceto medio, dinamicamente proteso verso una realtà di professioni e di affari, che postula l'esigenza di un continuo adeguamento delle strutture scolastiche per poter guardare agli indicatori di qualità di un mercato in espansione dominato da logiche di serrata competizione.

E' proprio per tali motivi che negli ultimi anni, al fine di riscontrare positivamente l'esigenza di ammodernamento culturale, fortemente collegata alla esigenza di flessibilità intellettuale, richiesta anche da una nuova organizzazione degli studi universitari, il Liceo "Secusio" ha deliberato la minisperimentazione in tutte le sezioni dell'indirizzo classico, e la massimizzazione, indirizzo linguistico, secondo le ipotesi di lavoro della Commissione Brocca.

Sugli obiettivi cognitivi

Resta obiettivo primario ampliare negli allievi gli elementi utili per la conoscenza e potenziare la memoria. La conoscenza si radica tramite il ragionamento teso a penetrare schemi concettuali diversi tra loro, dai quali trarre informazioni per una organizzazione del pensiero successiva e superiore. La conoscenza viene corroborata e rinvigorita dalla memoria, che consente di correlare sequenze logiche, elementi semantici e simbolici. Trarre



nuove e maggiori informazioni dai dati conosciuti, seguendo regole certe o precostituite, significa per l'allievo sviluppare il pensiero convergente (la capacità di analisi), riguardo a contenuti figurativi, simbolici, semantici.

La caratteristica fondamentale dello sviluppo del pensiero divergente (la capacità di sintesi) consiste nell'abilità di trovare, rispetto ad un problema posto, differenti soluzioni. Lo sviluppo del pensiero divergente poggia sulla creatività, capace di spezzare gli schemi della "fissità funzionale" in funzione di una necessaria flessibilità.

L'allievo viene abituato a valutare: valutare ciò che conosce o ricorda, valutare le risorse del pensiero convergente o divergente. In tale contesto si inquadra la capacità di verificare la coerenza di una proposizione logica, come una dimostrazione geometrica o il ragionamento di tipo sillogistico.

L'allievo dispiega la valorizzazione delle funzioni dell'intelletto su contenuti di vario tipo.

I contenuti figurativi vengono indagati da abilità tipiche della intelligenza concreta.

Gli schemi generali fondati su simboli (una lingua, un sistema matematico) riguardano la sfera dell'intelligenza astratta. L'intelligenza verbale dell'allievo si sviluppa in relazione al radicamento di concetti, di principi e di idee. I contenuti comportamentali intervengono nelle relazioni interpersonali e costituiscono oggetto dell'intelligenza sociale del giovane.

I contenuti figurativi vengono indagati da abilità tipiche della intelligenza concreta. Gli schemi generali fondati su simboli (una lingua, un sistema matematico) riguardano la sfera dell'intelligenza astratta. L'intelligenza verbale dell'allievo si sviluppa in relazione al radicamento di concetti, di principi e di idee. I contenuti comportamentali intervengono nelle relazioni interpersonali e costituiscono oggetto dell'intelligenza sociale del giovane.

Sugli obiettivi affettivi

I processi cognitivi negli allievi sono condizionati da fattori non cognitivi. Lo sviluppo delle funzioni intellettuali dell'allievo è collegato con lo sviluppo dell'affettività. La crescita intel-

lettuale, la capacità di consapevole riflessione sociale, l'impegno politico e civile si intersecano e si esaltano a vicenda. Gli obiettivi affettivi tendono alla interiorizzazione dei valori, la quale si realizza tramite la ricettività, la rispondenza, la capacità di esprimere giudizi, l'organizzazione di un sistema di valori e il comportamento generalmente controllato.

L'allievo manifesta lo sviluppo della ricettività tramite la propria sensibilità volta a percepire sentimenti e fenomeni, come apprezzare il bello o avere capacità di ascolto. La rispondenza nello studente si sviluppa tramite atteggiamenti attivi, che si manifestano interagendo con la parola o, anche, con atteggiamenti non verbali. L'alunno manifesta le scelte di lavoro in relazione alle preferenze espresse e al conseguente impegno avvertito sia come bisogno che come espressione di una forte motivazione. Nella capacità di mettere in relazione, simbolicamente ed astrattamente, i valori l'allievo enuclea la propria "filosofia di vita", che viene seguita dalla strutturazione di una propria "concezione del mondo".

Criteri di valutazione

Saranno oggetto di valutazione tutti i fattori che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati attesi, ovvero le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi. La valutazione così diventa l'interpretazione dei risultati di un accertamento compiuto a partire dalla scelta degli obiettivi definiti in sede di programmazione. Affinché tale funzione didattica sia precisa è essenziale avere predisposto verifiche sistematiche e frequenti. Ogni dipartimento ha, inoltre, elaborato una scheda di valutazione, inserita nel proprio statuto e allo scopo di rilevare gli esiti in modo oggettivo.

Modalità di verifica / Rilevazione delle competenze

1 – Diagnosi iniziale

- test d'ingresso: questionario a risposte multiple
- altro: discussioni aperte con la classe

2 – Verifiche periodiche

- individuali (interrogazioni frontali, test/questionari personalizzati, ecc)
- collettive (test/questionari, compiti in classe, alla fine di ogni unità didattica o di parte significativa del programma)

Attività di recupero scolastico

Le attività per il recupero delle carenze riportate dagli studenti si realizzeranno durante tutto l'anno, secondo i criteri e le modalità individuate da Collegio Docenti, in conformità con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività suddette, a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola.



**ORARIO SETTIMANALE
DELLE LEZIONI
INDIRIZZO CLASSICO
CORSO MINISPERIMENTALE**

MATERIE	GINNASIO		LICEO		
	IV	V	I	II	III
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze nat. chim. e geografia	0	0	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	0	0	0	2	3
Storia dell'arte	0	0	1	1	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	26	26	31	31	32



**ORARIO SETTIMANALE
DELLE LEZIONI
INDIRIZZO LINGUISTICO
MAXISPERIMENTAZIONE BROCCA**

MATERIE	BIENNO		TRIENNIO		
	I	II	I	II	I
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3
Lingua straniera 3	0	0	5	5	4
Latino	4	4	3	2	3
Arte	2	2	0	0	0
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	0	0	2	3	3
Geografia	2	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Scienze della Terra	3	0	0	0	0
Biologia	0	3	0	0	2
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Fisica	0	0	0	4	2
Chimica	0	0	4	0	0
Religione/Attiv. alternativa	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	35	35	35

Statuto delle discipline

• ITALIANO

L'italiano è disciplina caratterizzante di entrambi gli indirizzi, il classico e il linguistico, ed è fondante non solo per le sue specificità didattico-pedagogico-culturali, ma anche in quanto la competenza linguistica di base è abilità trasversale al conseguimento degli obiettivi in tutte le discipline ed esplica le sue potenzialità proprio come competenza funzionale all'acquisizione delle abilità relative alle lingue classiche e alle lingue moderne.

Gli obiettivi disciplinari, per l'italiano come per le altre materie di studio, per comodità schematica e funzionale, vengono distinti fra biennio e triennio.

Biennio

Lo studio dell'italiano e le applicazioni relative dovrebbero portare lo studente intanto ad acquisire una fondamentale correttezza espressiva sia orale che scritta.

In particolare, poi, lo studente acquisirà una capacità di lettura e di comprensione dei testi di vario genere, che gli consentirà una conoscenza complessa dei processi comunicativi e della natura del funzionamento del sistema lingua.

Attraverso l'accostamento a testi letterari di vario genere e l'analisi diretta dei medesimi, lo studente maturerà la scoperta della letteratura come linguaggio universale, ed espressione dell'evolversi di un'intera civiltà.

Triennio

Il triennio liceale, sia dell'indirizzo classico che di quello linguistico, mira a consolidare nello studente le capacità di decodificare via via con sempre maggiore consapevolezza critica i testi letterari di varie epoche. Da ciò discenderanno, gradualmente, le capacità di cogliere e apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua nei vari aspetti lessicali, retorici e tecnici; le capacità di cogliere lo stretto

rapporto che si instaura nel testo letterario fra contenuto e forma, e di individuare riflessi e condizionamenti biunivoci fra situazione storica e opere letterarie; la capacità di conoscere via via il quadro generale delle varie epoche letterarie e di cogliere rispetto ad esse le interconnessioni con le tappe fondamentali del pensiero critico e delle metodologie da essi elaborate.

• LATINO

Lo studio del latino, comune agli indirizzi classico e linguistico, si propone le seguenti finalità:

Biennio

Nel biennio, sia classico sia linguistico, lo studente acquisirà le competenze morfosintattiche, che consentono la lettura dei testi e, quindi, l'approccio agli originali al fine di comprendere, reinterpretare e tradurre; inoltre lo studente si soffermerà sulle relazioni tra il sistema linguistico latino e quello italiano, acquisendo la capacità di evidenziare il carattere di continuità e di trasformazione del sistema linguistico individuandone gli esiti nelle lingue moderne, prima fra tutte l'Italiano.

Triennio

Nel triennio liceale classico e linguistico, lo studente svilupperà l'abilità a riconoscere la sopravvivenza delle lingue classiche nel mondo moderno sul piano culturale, etico e linguistico; ed individuare la sopravvivenza di forme e generi letterari classici nella letteratura italiana e nelle letterature straniere moderne. Lo studente affinerà la capacità di riconoscere la sostanziale unità della civiltà europea che, nella specificità delle culture nazionali, ha sempre mantenuto uno stretto legame col mondo antico. Il confronto continuo con testi letterari in lingua originale non solo potenzierà la capacità di analisi e traduzione della lingua, ma, anche, in conseguenza, le

capacità di astrazione e di riflessione, abilità mentali di fondamentale importanza in ogni campo del sapere.

Inoltre l'approfondimento della storia letteraria consentirà di comprendere il nesso fra letteratura e dinamiche antropologiche e sociali in prospettiva storica.

• GRECO

Lo studio del greco, caratteristica dell'indirizzo classico, costituisce una chiave per penetrare le radici più profonde del mondo occidentale, da cui si diramano le coordinate fondamentali che percorrono tutti i saperi contemporanei. Gli obiettivi, distinti per biennio e triennio, sono i seguenti:

Biennio

Lo studente, come per il latino, acquisirà le competenze morfo-sintattiche che consentono la lettura dei testi e l'approccio con la lingua originale, al fine di comprendere, reinterpretare e, quindi, tradurre; inoltre elaborerà una riflessione comparativa circa le relazioni fra il sistema linguistico greco e quello latino e quelle di entrambi con l'italiano secondo un approccio che affianchi gradualmente elementi di grammatica descrittiva a elementi di grammatica storica.

Triennio

Nel triennio liceale classico lo studente acquisirà l'abilità a riconoscere la sopravvivenza delle lingue classiche nel mondo moderno sul piano culturale, etico e linguistico; e ad individuare la sopravvivenza di forme e generi letterari classici nella letteratura italiana. L'alunno potenzierà le capacità di individuare la sostanziale linea di continuità fra mondo antico e mondo moderno. Il confronto continuo con testi letterari in lingua originale potenzierà le capacità di analisi, di traduzione, di astrazione e di riflessione. Infine, l'approfondimento della storia letteraria consentirà di comprendere i legami fra letteratura e realtà sociale ed antropologica.

• LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE

L'insegnamento delle lingue straniere moderne è caratterizzante l'indirizzo linguistico anche se, limitatamente a una sola lingua, le finalità sotto esposte interessano la minisperimentazione quinquennale nell'indirizzo classico.

Biennio

L'insegnamento delle lingue straniere mira a far acquisire agli studenti specifiche competenze grazie alle quali poter comunicare in diversi contesti della realtà quotidiana; far conoscere aspetti e momenti significativi della cultura straniera. Lo studente del biennio dovrà comprendere messaggi orali di ordine generale; esprimersi in modo appropriato in semplici situazioni quotidiane; comprendere testi scritti anche se non tutti gli elementi linguistici sono noti; produrre semplici testi scritti; riflettere sulla lingua a livello pragmatico, semantico/lessicale, morfo-sintattico e fonologico, operando una riflessione comparativa tra il proprio sistema linguistico e quelli stranieri.

L'insegnante di conversazione, nel corso ad indirizzo linguistico, collaborerà a rafforzare e affinare la competenza linguistico/comunicativa, in quanto voce autentica e testimone della civiltà della quale si studia la lingua.

Triennio

Scopo primario è il raggiungimento della competenza comunicativa e la formazione di giovani in grado di inserirsi in una società europea, anche in funzione della recente evoluzione del mercato del lavoro, che ormai ha una dimensione transnazionale. Alla fine del triennio lo studente sarà in grado di comprendere messaggi ricevuti in contesti diversi e attraverso vari canali; sostenere conversazioni con codici adeguati al contesto; produrre testi orali di vario tipo; comprendere testi scritti diversificati; produrre testi scritti di varia natura; comprendere testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico, politico, sociale e artistico e confrontandoli con testi italiani di altre letterature straniere.

• FILOSOFIA

La Filosofia è una disciplina caratterizzante il triennio liceale sia dell'indirizzo classico che dell'indirizzo linguistico. L'insegnamento di questa materia favorisce l'acquisizione del metodo di lavoro e delle abilità logiche e critiche intese anche come capacità di porsi problemi e di prospettare soluzioni. La filosofia, inoltre, mira alla formazione di soggetti consapevoli della loro autonomia di pensiero e del loro situarsi in una pluralità di rapporti e di modelli diversi, implicanti un'apertura interpersonale, una disponibilità al dialogo costruttivo, alla tolleranza e alla flessibilità del pensare.

Finalità

- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

• STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio della Storia è finalizzato all'acquisizione di una conoscenza ordinata, sequenziale, causale e critica del passato e del presente. La disciplina permette, infatti, l'individuazione di linee di collegamento tra epoche diverse per meglio interpretare e valorizzare gli aspetti fondamentali, riflettendo sulle grandi idee che costituiscono il patrimonio culturale e fondano la convivenza civile.

In tal senso lo studio della storia esplicita in modo peculiare quella funzione di formazione dell'uomo e del cittadino che è uno dei fondamenti programmatici della scuola dell'obbligo e che giunge a

perfezionamento nella scuola secondaria superiore.

Finalità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Promuovere l'atteggiamento interculturale necessario ad apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico, la partecipazione alla vita democratica del Paese.

• MATEMATICA

L'insegnamento nella matematica avrà due finalità generali: rendere manifesto lo statuto epistemologico della disciplina ed evidenziare la sua dimensione umanistica.

Biennio

Gli allievi dovranno avere assoluta contezza delle peculiarità euristiche dei procedimenti che adotteranno. Dovranno riuscire a sviluppare la capacità di analisi e di sintesi, l'osservazione induttiva e il ragionamento deduttivo, avviandosi a formulare concetti e a potenziare i processi di astrazione. Gli studenti saranno guidati nell'argomentare con coerenza logica e con precisione di linguaggio.

Obiettivi di apprendimento biennali:

Alla fine del biennio propedeutico gli allievi saranno in grado di utilizzare speditamente le tecniche di calcolo algebrico e di interpretare il formalismo del calcolo letterale; dovranno sapere individuare le proprietà invarianti delle trasformazioni elementari e analizzare una figura geometrica al fine di individuarne le proprietà. La matematica sarà presentata per i suoi contenuti, come strumento d'indagine della realtà e come linguaggio necessario allo studio di altre discipline.

Triennio:

Gli allievi dovranno riuscire ad acquisire forme di sapere ad alto livello di astrazione e di formalizzazione. Essi si cimenteranno nella utilizzazione degli strumenti, dei modelli e dei metodi della conoscenza matematica appresa; inoltre sapranno "rivisitare", con critica capacità, i momenti più significativi del pensiero matematico.

Obiettivi di apprendimento triennali:

Al termine del triennio gli allievi dovranno saper utilizzare il simbolismo matematico e, più in generale, i metodi matematici in relazione a circostanze problematiche di varia natura; dimostreranno di essere in grado di risolvere problemi di geometria

Euclidea e di geometria analitica e di analizzare figure geometriche dello spazio a tre dimensioni.

Gli allievi saranno aiutati a focalizzare lo studio di fondamentali idee della matematica. La matematica sarà utilizzata, anche come disciplina tradizionalmente destinata ad affinare le capacità intellettive dei discenti e a far loro acquisire rigore espositivo e linguistico.

• FISICA

L'insegnamento della fisica avrà due finalità generali: rendere manifesto lo statuto epistemologico della disciplina ed evidenziare la sua dimensione umanistica.

Finalità specifiche:

Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito i metodi e i contenuti delle teorie fisiche volte all'indagine dei fenomeni, inoltre dovranno riuscire ad avere contezza delle conoscenze matematiche necessarie per lo studio della fisica.

Infine saranno indirizzati a distinguere tra due grandi direttrici di studio: da una parte approfondiranno i concetti fondamentali che caratterizzano lo sviluppo della fisica fino alle più recenti conquiste, dall'altra sapranno dare rilievo alle leggi che vengono maggiormente usate dalla tecnologia.

Obiettivi di apprendimento:

L'allievo verrà guidato a riferire costantemente al quotidiano le conoscenze acquisite nello studio della fisica. Saprà distinguere tra tecnica, tecnologia e scienza, tra mondo fisico reale e mondo dei modelli e riconoscere limiti e validità delle leggi fisiche. Dovrà saper affrontare un problema concreto, individuandone le caratteristiche per determinare almeno una soluzione, utilizzando, eventualmente, tabelle e grafici.

Sul laboratorio:

Le esperienze di laboratorio seguiranno le lezioni teoriche e saranno finalizzate a consentire, agli allievi, di rendersi conto delle varie leggi in casi ben determinati e concreti

• STORIA DELL'ARTE

Biennio Linguistico

Nella società di oggi, educare attraverso l'arte e cioè attraverso i linguaggi propri della figurazione è uno dei compiti primari della scuola, sia perché l'uomo ha per sua natura un'attività creativa ed una dimensione estetica, sia perché non può vivere e fare a meno della bellezza e dell'arte in genere.

Lo scopo principale sarà quello di educare i ragazzi alla "espressione totale", valorizzandone le ricchezze e le potenzialità attraverso un uso corretto del linguaggio visuale.

La conoscenza di sé e dei valori acquisiti permettono ai ragazzi di maturare un'identità precisa, aprirsi alla realtà che li circonda, soprattutto all'arte, con un rapporto più sicuro, interessato, rispettoso e creativo.

Sinteticamente possiamo definire così le:

Finalità educative della disciplina:

- a) stimolare nei ragazzi la voglia e l'esigenza di interpretare, esprimere e di comunicare attraverso le immagini perché possano conoscere se stessi e quindi gli altri e la realtà;
- b) sviluppare le proprie capacità fantastiche ed interpretative per raggiungere un linguaggio proprio, personale, originale e creativo ed inoltre saper incontrare ed iniziare a conoscere l'espressione artistica;
- c) fornire competenze per la comprensione dei significati dei valori storici, estetici e culturali dell'opera d'arte;
- d) educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle diverse manifestazioni, stratificazioni e sedimentazioni nelle varie epoche;
- e) sensibilizzare i giovani ai problemi della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ambientale e paesaggistico;
- f) sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita;
- g) riconoscere differenze e analogie caratterizzanti varie identità culturali secondo chiavi di lettura diacronica e sincronica,
- h) sviluppare la consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono i vari campi del sapere umano: lo scientifico, l'umanistico, il tecnologico;
- i) fornire chiavi di lettura specifiche per la comprensione delle problematiche evolutive del territorio, integrabili con quelle eventualmente fornite da altre discipline.

Triennio: classico e linguistico

Le finalità che si conseguono con lo studio della storia dell'arte sono molteplici e di fondamentale importanza.

- Fornisce competenze per la comprensione dei significati, dei valori storici, estetici, culturali dell'opera d'arte.
- Educa alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle diverse manifestazioni e stratificazioni.
- Sensibilizza ai problemi della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.
- Sviluppa la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita.
- Abitua a riconoscere differenze ed analogie caratterizzanti varie identità culturali secondo chiavi di lettura diacronica e sincronica.
- Aiuta a comprendere come nell'opera d'arte confluiscono condizionanti i vari campi del sapere umano: lo scientifico, l'umanistico, il tecnologico.
- Fornisce chiavi di lettura specifiche e interdisciplinari per la comprensione delle problematiche evolutive del territorio.
- Offre un'adeguata formazione culturale, competenze di base e gli strumenti necessari sia per il proseguimento degli studi universitari sia per un orientamento verso specifiche professionalità.

Obiettivi generali:

Alla fine del triennio lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- 1) individuare le coordinate storico-culturali nelle quali si forma l'opera d'arte, riconoscere le caratteristiche specifiche relative alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- 2) possedere capacità descrittive: cioè saper identificare le caratteristiche morfologiche e tipologiche, le parti, i rapporti dimensionali, i caratteri stilistici e costruttivi del reperto considerato, descriverli con un lessico specifico e preciso;
- 3) individuare nell'opera le valenze di comunicazione o persuasione, di provocazione o di ricerca, cioè i significati complessivi, mettendo a fuoco:
 - il ruolo sociale dell'arte in un determinato contesto storico-culturale-economico e la posizione di un dato artista rispetto a tale contesto (di accettazione totale o parziale dei valori, di rifiuto, di asservimento);
 - la sensibilità che permette all'artista di farsi interprete, in positivo o in negativo, della società in cui vive;
 - l'abilità tecnica dell'artista, la significatività della ricerca, le capacità innovative, le capacità di apprendere e sintetizzare esperienze diverse;
- 4) orientarsi nell'evoluzione del giudizio sulle opere e sapere valutare le conseguenze di tale evoluzione sulle opere stesse;
- 5) orientarsi tra le problematiche del restauro, della conservazione, della fruizione.

• DIRITTO ED ECONOMIA

Il corso di Diritto e di Economia promuove e sviluppa:

- 1) la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizza;
- 2) l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
- 3) la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
- 4) l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

L'attività didattica sarà finalizzata al conseguimento dell'obiettivo ritenuto primario: sviluppare le capacità deduttive-induttive dello studente, che dovrà, alla fine del corso essere in grado di trovare la rispondenza biunivoca tra realtà quotidiana ed astrazione giuridica.

Il percorso per il raggiungimento di questo obiettivo deve necessariamente passare dalla conoscenza delle norme che regolano la vita di tutti i giorni, dalla comprensione della loro ragione di esistere e dalla consapevolezza della loro necessità.

Percorrendo questo itinerario si può giungere, oltre che alla conoscenza, anche allo spontaneo rispetto delle regole.

• SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA

Le scienze naturali si inseriscono come discipline curriculari aventi lo scopo precipuo di definire gli aspetti oggettivi dell'universo e, in particolar modo, quelli geo-morfologici della terra, gli organismi in essa viventi, le leggi fisiche e chimiche che regolano la materia e quindi l'uomo nel suo essere protagonista delle conoscenze.

In generale con lo studio delle scienze ci si propone l'acquisizione di un vocabolario specifico, la comprensione d'interpretazioni delle notazioni scientifiche, l'interpretazione e rielaborazione dei contenuti studiati.

Nelle classi parallele dei due indirizzi, il classico e il linguistico, le scienze vengono studiate con differenti programmi.

Nel classico le scienze vengono proposte nelle classi liceali, escludendo il ginnasio, mentre nell'indirizzo linguistico le scienze vengono studiate a partire dal primo anno con le scienze della terra, al secondo anno con la biologia, al terzo con la chimica e, dopo un anno di pausa al quinto di nuovo con la biologia (citologia e anatomia del corpo umano).

I programmi Brocca dell'indirizzo linguistico non prevedono scienze naturali, chimica, geografia e microbiologia al quarto anno.

Al primo liceo classico si studia la chimica generale e inorganica e la biologia della cellula, mentre al secondo liceo classico la chimica organica e la biologia (anatomia umana e fisiologia vegetale, ecologia); infine al terzo liceo classico le scienze della terra.

Sarà euristico l'approccio allo studio delle scienze nei vari anni.

• GEOGRAFIA

Nell'attuale società globalizzata lo studio della Geografia deve guidare gli alunni alla comprensione delle problematiche geografiche su scala planetaria, individuando le complesse dinamiche globali di carattere ambientale, economico, culturale, antropologico in una prospettiva di continuità e di differenze, per approdare ad una conoscenza critica degli spazi naturali ed antropici.

Finalità

L'insegnamento della Geografia concorre a promuovere:

1. la comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, intimamente connesse con le strutture economiche, sociali e culturali;
2. la capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità dei loro esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie;
3. la comprensione del ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente, la comprensione del significato dell'ambiente naturale e della complessità di quello artificiale;
4. la responsabilità, la partecipazione, la creatività, la consapevolezza e l'autonomia di giudizio di fronte ai grandi temi della gestione dell'ecosistema, dei rapporti tra i popoli e le regioni, dell'organizzazione del territorio;
5. l'accettazione della varietà delle condizioni locali (naturali, tecnologiche, culturali ed economiche) e la consapevolezza della loro interdipendenza in sistemi planetari;
6. l'identità personale collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale;
7. la padronanza del linguaggio cartografico e della geograficità come parte della competenza linguistica generale.

• EDUCAZIONE FISICA

Un ruolo non secondario nella società di oggi assume l'Educazione Fisica per la formazione integrale dell'adolescente e dei giovani.

In questo contesto l'alunno deve acquisire specifiche conoscenze e competenze, deve migliorare ed affinare capacità operative sulla base di attitudini e tendenze personali.

Sin dalle e prime classi gli insegnanti opereranno per fare acquisire agli studenti abilità motorie di base, anche tramite tecniche didattiche personalizzate.

Si valuterà la situazione iniziale degli studenti nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti; quindi si individueranno modalità diverse nell'espletamento del programma (unico) in relazione alle esigenze della classe squadra.

La programmazione annuale prevede diverse fasi:

1. Si punterà soprattutto ad un potenziamento fisiologico generale molto articolato, con differenti intensità, a seconda delle fasce d'età: dalla mobilità articolare all'educazione respiratoria, dalla coordinazione nemo-muscolare alla diminuzione dei tempi di reazione. La ripetizione continua di tutti gli esercizi superiori ed inferiori nelle svariate forme darà agli studenti una buona mobilità dell'articolazione scapola-omerale e coxo-femorale. Le varie tecniche respiratorie serviranno come recupero dopo ogni esercizio, prima che insorga la fatica, e come miglioramento della capacità polmonare.
2. L'uso di esercizi combinati braccia-gambe, con l'inserimento di difficoltà sempre maggiori determinerà un miglioramento della coordinazione nemo-muscolare. La ripetizione continua di questi esercizi, conseguentemente, condurrà ad una diminuzione dei tempi di reazione e alla

capacità di affrontare situazioni motorie nuove.

3. La lezione diventerà sempre più articolata perché, oltre agli esercizi descritti nelle fasi precedenti, saranno inseriti lo stretching e il potenziamento.

Lo stretching in allungamento delle braccia delle gambe e della colonna vertebrale. aiuterà ad allentare la tensione muscolare e rappresenterà, una valida preparazione prima di praticare uno sport o un'attività dinamica.

Il potenziamento muscolare con relativo miglioramento delle definizioni mirerà, soprattutto, a "fare tutte quelle fasce muscolari" che abitualmente non vengono coinvolte.

Ogni lezione si concluderà sempre con l'attività sportiva di gruppo (pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis-tavolo ecc...), che costituisce momento ludico e non agonistico.

All'inizio del 2° quadrimestre prenderanno il via un campionato d'istituto di pallavolo ed uno di tennis-tavolo.

La preparazione generale prediligerà l'uso del metodo operativo che, oltre ad essere abbastanza motivante, con esperienze diversificate coinvolge tutti i settori corporei.

Il metodo operativo consente, inoltre, di migliorare progressivamente la conoscenza della tecnica dei gesti sportivi; esso si avvarrà della lezione frontale-imitativa.

La valutazione terrà conto della situazione di partenza, della condizione psico-fisica degli allievi e della partecipazione; l'insegnante non valuterà l'alunno solo per i risultati conseguiti, ma, anche, per i processi attivati.

La scuola è dotata di palestra coperta e di spazi ginnici all'aperto.

L'obiettivo principale degli insegnanti sarà quello di coinvolgere tutti gli alunni nella speranza che l'incontro con l'educazione fisica possa diventare nel tempo costume di vita e di educazione permanente.

• **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

In un curriculum attento alle esigenze fondamentali della persona, l'IRC rientra nella dimensione antropologica per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli allievi e della loro sensibilità religiosa. Attraverso l'IRC gli alunni sono avviati alla comprensione delle conoscenze fondamentali del Cristianesimo e al loro approfondimento, per essere sempre più in grado di valutare il significato e la funzione della religione, in particolare del Cattolicesimo, nella crescita della società italiana ed europea.

Di qui anche l'esigenza di un approccio non riduttivo, ma rispettoso delle diverse culture, che promuova atteggiamenti di apertura e di disponibilità al dialogo, elementi necessari nell'odierna società multietnica e multireligiosa.

Il servizio reso dall'IRC al percorso formativo della scuola, trova nel principio di correlazione, scolasticamente inteso, un criterio metodologico fondamentale; accanto ad esso si applicano, per ciascuna unità tematica, la fedeltà al contenuto confessionale, il dialogo interdisciplinare, interreligioso ed interculturale e l'elaborazione di una sintesi concettuale.

Scegliere di avvalersi dell'IRC, da parte dello studente e della sua famiglia non significa dichiararsi credenti o cattolici, ma essere interessato ed impegnato a misurarsi concretamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro Paese.

Biennio

Muovendo dalla vita e dai suoi interrogativi, il percorso didattico guida l'alunno:

- alla riflessione critica sul bisogno di senso e sui riferimenti valoriali dell'agire dell'uomo;
- al riconoscimento e alla corretta comprensione dei valori evangelici, mediante la conoscenza delle fonti della fede cristiana, nel confronto con le altre religioni e con gli altri sistemi di significato.

Triennio

Nella trattazione delle varie tematiche etico-religiose, il percorso didattico offre più spazio al sapere sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo della capacità di rielaborazione personale. In tal maniera si aiuta l'allievo non solo a usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale, ma anche a maturare in modo progressivo la propria identità personale e culturale, misurandosi criticamente:

- con se stessi, nella scoperta delle proprie capacità, aspirazioni, potenzialità ed ideali;
- con la Religione Cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura dell'intera umanità;
- con i diversi sistemi religiosi e di significato e con le sfide culturali dell'odierna società.

TEMA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO (Biennio)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

ANALISI TESTUALE	<input type="checkbox"/> Completa, adeguata, articolata	3
	<input type="checkbox"/> Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	2
	<input type="checkbox"/> Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Comprensione profonda del significato	4
	<input type="checkbox"/> Piena comprensione del significato	3
	<input type="checkbox"/> Comprensione generica del significato	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione parziale del significato	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TEMA DI ITALIANO: TEMA ARGOMENTATIVO / TEMA D'ATTUALITÀ (Biennio)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Completa, adeguata, articolata	3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici /Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
ADERENZA ALLA TRACCIA	<input type="checkbox"/> Profonda	4
	<input type="checkbox"/> Piena	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Superficiale	1
	<input type="checkbox"/> Fuori traccia	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

COMPITO DI ITALIANO: RIASSUNTO/ RELAZIONE (Biennio)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
	<input type="checkbox"/> Errata	0
CAPACITÀ DI SINTESI O DI RIELABORAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica e personale	4
	<input type="checkbox"/> Abbastanza corretta e coerente	3
	<input type="checkbox"/> Parziale ma coerente	2
	<input type="checkbox"/> Limitata	1
	<input type="checkbox"/> Incoerente	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici/ errori lievi ma diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TEMA DI ITALIANO: ANALISI DEL TESTO (Triennio)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Comprensione del testo completa e dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Buona comprensione del testo	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione sostanziale del testo	1
	<input type="checkbox"/> Errata comprensione del testo	0
ANALISI E INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
	<input type="checkbox"/> Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
	<input type="checkbox"/> Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
	<input type="checkbox"/> Mancato parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica, coerente e documentata da dati / citazioni	3
	<input type="checkbox"/> Logica e abbastanza coerente	2
	<input type="checkbox"/> Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
	<input type="checkbox"/> Incongruente / non sensata	0
CORRETTEZZA FORMALE Morfosintassi-uso dei registri-lessico	<input type="checkbox"/> Corretto e adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi o gravi	1
	<input type="checkbox"/> Con errori molto gravi- lessico inadeguato	0
RIELABORAZIONE CRITICA	<input type="checkbox"/> Personale / con citazioni / documentata	3
	<input type="checkbox"/> Originale ma accettabile	2
	<input type="checkbox"/> Appena accennata	1
	<input type="checkbox"/> Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TEMA DI ITALIANO: SAGGIO BREVE E ARTICOLO DI GIORNALE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	<input type="checkbox"/> Ampia e articolata	3
	<input type="checkbox"/> Corretta	2
	<input type="checkbox"/> Superficiale -incompleta	1
	<input type="checkbox"/> Limitata-scorretta	0
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<input type="checkbox"/> Evidente	3
	<input type="checkbox"/> Per lo più riconoscibile	2
	<input type="checkbox"/> Appena accennata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
ARGOMETAZIONE	<input type="checkbox"/> Articolata e sempre presente	3
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	2
	<input type="checkbox"/> Poco articolata	1
	<input type="checkbox"/> Assente	0
FORMA / ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara/ scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Comprensibile, un po' involuta/ poco/ troppo sintetica	2
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi o gravi e registro non adeguato	1
	<input type="checkbox"/> Con errori molto gravi	0
CORRETTEZZA FORMALE Morfosintassi/ uso dei registri lessico	<input type="checkbox"/> Corretto e adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi o gravi	1
	<input type="checkbox"/> Con errori molto gravi- lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TEMA DI STORIA E DI ATTUALITÀ (Triennio)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTI INFORMAZIONI	<input type="checkbox"/> Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza pertinenti / talvolta un po' generici	2
	<input type="checkbox"/> Molto limitati / talvolta errati	1
	<input type="checkbox"/> Inaccettabili	0
FORMA ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara / scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo sintetica	2
	<input type="checkbox"/> Elementare e non sempre chiara	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensibile	0
ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Logica, coerente e documentata da dati / citazioni	3
	<input type="checkbox"/> Logica e abbastanza coerente	2
	<input type="checkbox"/> Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
	<input type="checkbox"/> Incongruente / non sensata	0
CORRETTEZZA FORMALE Morfosintassi / uso dei registri / lessico	<input type="checkbox"/> Corretto e adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre corretto	2
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi o gravi	1
	<input type="checkbox"/> Con errori molto gravi- lessico inadeguato	0
RIELABORAZIONE CRITICA	<input type="checkbox"/> Personale / con citazioni / documentata	3
	<input type="checkbox"/> Originale ma accettabile	2
	<input type="checkbox"/> Appena accennata	1
	<input type="checkbox"/> Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

TRADUZIONE DI LATINO E GRECO (Classi di concorso A051 e A052)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

TRADUZIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Completa	3
	<input type="checkbox"/> Quasi completa	2
	<input type="checkbox"/> Ridotta	1
	<input type="checkbox"/> Non eseguita	0
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e sporadici	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi ma sporadici / Errori lievi ma molto diffusi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	1
	<input type="checkbox"/> Errori molto gravi e numerosi	0
INTERPRETAZIONE	<input type="checkbox"/> Comprensione profonda del significato	4
	<input type="checkbox"/> Piena comprensione del significato	3
	<input type="checkbox"/> Comprensione generica del significato	2
	<input type="checkbox"/> Comprensione parziale del significato	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensione del significato	0
SCELTE LESSICALI	<input type="checkbox"/> Lessico frutto di rielaborazione personale	4
	<input type="checkbox"/> Lessico pienamente adeguato al contesto	3
	<input type="checkbox"/> Lessico generico	2
	<input type="checkbox"/> Lessico adeguato solo in parte	1
	<input type="checkbox"/> Lessico inadeguato	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA
(Paragrafo – Composizione – Quesiti a risposta aperta)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica	<input type="checkbox"/> Completo e articolato	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza esauriente	4
	<input type="checkbox"/> Essenziale	3
	<input type="checkbox"/> Molto limitato	2
	<input type="checkbox"/> Nullo	1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA Chiarezza, linearità, organicità del pensiero	<input type="checkbox"/> Coerente ed efficace	5
	<input type="checkbox"/> Adeguata	4
	<input type="checkbox"/> Accettabile	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1
PADRONANZA DELLA LINGUA Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura	<input type="checkbox"/> Sicura	5
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	4
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	4
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6-	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente			.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (Analisi del testo)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL BRANO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	5
	<input type="checkbox"/> Globale	4
	<input type="checkbox"/> Superficiale	3
	<input type="checkbox"/> Scarsa	2
	<input type="checkbox"/> Nulla	1
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E DI RIELABORAZIONE Chiarezza, linearità, organicità del pensiero	<input type="checkbox"/> Coerente ed efficace	5
	<input type="checkbox"/> Adeguata	4
	<input type="checkbox"/> Accettabile	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1
PADRONANZA DELLA LINGUA Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura	<input type="checkbox"/> Sicura	5
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	4
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta	2
	<input type="checkbox"/> Scarsa	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA
 (Traduzione – Esercizi di completamento – Dialogo su traccia – Dialogo aperto- Lettera)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO Uso delle espressioni comunicative- Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Adeguato e ben articolato	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato e articolato	4
	<input type="checkbox"/> Essenziale	3
	<input type="checkbox"/> Non sempre adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguato	1
MORFOSINTASSI	<input type="checkbox"/> Assenza di errori	5
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e/o sporadici	4
	<input type="checkbox"/> Errori lievi e pochi errori gravi	3
	<input type="checkbox"/> Errori gravi	2
	<input type="checkbox"/> Errori gravi e diffusi	1
LESSICO	<input type="checkbox"/> Adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Poco adeguato	1
ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA	<input type="checkbox"/> Corretta/ occasionali imprecisioni	2
	<input type="checkbox"/> Parecchie imprecisioni	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA ANALISI DEL TESTO
(triennio indirizzo linguistico)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

COMPRESIONE DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Dettagliata	3
	<input type="checkbox"/> Globale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale/ superficiale	1
	<input type="checkbox"/> Errata/non risponde	0
CAPACITÀ DI ANALISI E/O DI SINTESI	<input type="checkbox"/> Adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	2
	<input type="checkbox"/> Incerta/limitata	1
	<input type="checkbox"/> Scarsa	0
CONTENUTO	<input type="checkbox"/> Personale e completo	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza completo	2
	<input type="checkbox"/> Accettabile	1
	<input type="checkbox"/> Inaccettabile	0
FORMA / ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Chiara e scorrevole	3
	<input type="checkbox"/> Abbastanza chiara e scorrevole	2
	<input type="checkbox"/> Non sempre chiara	1
	<input type="checkbox"/> Incomprensibile	0
CORRETTEZZA FORMALE Morfosintassi/ uso dei registri lessico	<input type="checkbox"/> Corretto e adeguato	3
	<input type="checkbox"/> Semplice ma quasi sempre adeguato	2
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi	1
	<input type="checkbox"/> Con errori diffusi e gravi	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

<p style="text-align: center;">CONOSCENZA</p> <p>Contenuti, regole, metodi e procedure, principi e teoremi, regole e tecniche</p>	<input type="checkbox"/> Completa, pienamente consapevole approfondita e arricchita	4
	<input type="checkbox"/> Completa	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Frammentaria	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0
<p style="text-align: center;">COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE</p> <p>Rispetto ai quesiti proposti</p>	<input type="checkbox"/> Totale	3
	<input type="checkbox"/> Quasi totale	2
	<input type="checkbox"/> Parziale	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0
<p style="text-align: center;">RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE</p> <p>Correttezza e coerenza delle procedure, formalizzazione e sintesi, deduzione logica</p>	<input type="checkbox"/> Accurata	4
	<input type="checkbox"/> Lievi imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Parziale	2
	<input type="checkbox"/> Confusa	1
	<input type="checkbox"/> Con gravi errori	0
<p style="text-align: center;">APPLICAZIONE DI CONCETTI E PROCEDURE</p> <p>Organizzazione delle conoscenze, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici, delle procedure scelte, del commento delle soluzioni</p>	<input type="checkbox"/> Dettagliata	4
	<input type="checkbox"/> Adeguata	3
	<input type="checkbox"/> Apprezzabile	2
	<input type="checkbox"/> Imprecisa	1
	<input type="checkbox"/> Nessuna	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

COLLOQUIO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE

CONTENUTO	<input type="checkbox"/> Esauriente/pertinente/personale	5
	<input type="checkbox"/> Quasi completo e preciso	4
	<input type="checkbox"/> Schematico/talvolta organizzato in modo mnemonico	3
	<input type="checkbox"/> Superficiale e incompleto	2
	<input type="checkbox"/> Errato/non risponde	1
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Fluida e corretta/lessico e registro appropriato	5
	<input type="checkbox"/> Abbastanza fluida e corretta/lessico e registro adeguati	4
	<input type="checkbox"/> Semplice ma coerente	3
	<input type="checkbox"/> Incerta e non sempre corretta	2
	<input type="checkbox"/> Stentata/ inesistente	1
ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	<input type="checkbox"/> Coerente e ordinata	5
	<input type="checkbox"/> Quasi coerente e ordinata	4
	<input type="checkbox"/> Semplice/ con molte imprecisioni	3
	<input type="checkbox"/> Disordinata	2
	<input type="checkbox"/> Confusa/ con gravi errori	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-	1	Grav. Insuff.

Attribuzione del credito scolastico e formativo

In ottemperanza al D.M. del 24/02/2000 n. 49, relativo all' assegnazione dei **crediti formativi e dei crediti scolastici**, il Collegio dei Docenti in data 21/11/2008 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione della documentazione attestante le attività svolte dagli alunni ai fini della loro attribuzione per l' a.s. 2008/2009:

Il **credito formativo** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, *in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.* (D.M. 49/2000 art. 1);
- b. regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c. partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d. coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e. assenza di gravi sanzioni disciplinari;

L' attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

- a. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
- b. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
- c. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2008 a Maggio 2009, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale;

Sarà il Consiglio di Classe a valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il 15 maggio 2009 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il **credito scolastico** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. Calcolo della media di profitto: se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;
- b. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Settembre 2008 a Maggio 2009.

d. Acquisizione di crediti formativi.

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel POF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà l'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore della suddetta banda

Il Decreto Ministeriale n. 42 del 22 Maggio 2007 ha fissato i nuovi punteggi di credito scolastico (tabella sotto riportata).

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 10	6-8	6-8	7-9

Principi Fondamentali

La carta dei servizi del Liceo "Secusio" ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Uguaglianza

Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e socio-economiche.

Imparzialità e regolarità

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio. In situazione di conflitto sindacale, il servizio è erogato nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto delle norme contrattuali in vigore.

Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi culturali e formativi dello studente.

Lo studente, a sua volta, è tenuto a partecipare attivamente al dialogo educativo e didattico e a rispettare il ruolo e la dignità di ogni operatore scolastico.

Frequenza

La scuola si impegna a favorire la regolarità della frequenza mediante interventi di prevenzione e controllo dell'assenteismo e della dispersione scolastica.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Il personale, i genitori, gli alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola, ricercando raccordi con gli Enti locali, si impegna a favorire quelle attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento dell'Amministrazione.

Libertà di insegnamento

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico delle personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi rispettivamente dell'indirizzo classico e dell'indirizzo linguistico.

Area didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola si propone di elaborare ed individuare gli strumenti per garantire la continuità educativa al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

La scuola cercherà di adottare soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione delle materie nell'arco della settimana.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia. Il rapporto tra docenti e discenti è, pertanto, improntato al costruttivo e al rispetto reciproco della persona e delle funzioni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola fissa i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi e ne garantisce l'osservanza e il rispetto:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa brevi agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici e contatto con il pubblico;
- standard specifici delle procedure.

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a "vista" tutti i giorni lavorativi nell'orario di ricevimento del pubblico, di cui si dà avviso mediante affissione permanente e ben visibile all'ingresso della scuola, all'albo riservato al pubblico e dietro la porta di accesso ai locali di segreteria.

La segreteria garantisce lo svolgimento "a vista" della procedura di iscrizione alle classi.

Il rilascio di certificazioni è effettuato durante il normale orario di apertura della segreteria al pubblico entro il tempo massimo di un giorno lavorativo per quelli di iscrizione e frequenza e di due giorni per quelli con votazione e/o giudizi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal capo d'istituto o dal Vicario o da un docente incaricato, entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nel pomeriggio tutti i Lunedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

L'ufficio di presidenza riceve il pubblico tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9,00 alle ore 14,00. Eventuale deroga è possibile previo appuntamento telefonico preventivamente concordato.

Per eventuali richieste e informazioni l'utenza può accedere agli uffici di presidenza e segreteria anche telefonicamente, componendo il numero: 0933/22141.

Il contatto con l'utenza è assicurato tramite uno dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, il quale fornirà direttamente le informazioni richieste o metterà in contatto con la persona o l'ufficio desiderato.

Ogni informazione all'utenza è assicurata tramite:

- un albo d'istituto;
- una bacheca sindacale;
- una bacheca degli studenti;
- una bacheca dei genitori;

Le suddette bacheche e l'albo d'istituto sono sistemate in appositi spazi ben visibili nell'androne di accesso principale della scuola e nella confluenza delle scale di accesso al I Piano.

All'albo dell'istituto sono permanentemente affissi:

- orario di lavoro e dislocazione del personale A.T.A.;
- orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- organigramma degli organi collegiali,
- organigramma degli uffici;
- regolamento interno dell'istituto;
- copia di ogni atto amministrativo pubblico dell'istituto.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti per l'intero orario di servizio, i collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio richiesto.

PREMESSA

La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Tutti coloro che ne fanno parte, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operano per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto di tutte le persone, nel ripudio di ogni pregiudizio ideologico, sociale o culturale (art. 1 del DPR n. 249/98).

TEMPI DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 - INGRESSO

- a. Gli alunni possono entrare nei locali della scuola al primo suono della campana alle ore 8.00. Il secondo suono della campana è alle ore 8.10, orario in cui hanno inizio le lezioni.
- b. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (C.C.N.L. art.29 comma 5).

Art 2 - VIGILANZA

- a. La vigilanza sugli alunni, durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita, è di competenza dei docenti in servizio e dei collaboratori scolastici.
- b. Durante la pausa didattica (dalle ore 11,00 alle ore 11,10) è di competenza del docente della terza ora e dei collaboratori scolastici.
- c. È assolutamente vietato allontanarsi dall'Istituto durante la ricreazione.
- d. Durante le ore di lezione gli alunni dovranno rimanere nella propria classe; sono autorizzati ad uscire dall'aula solo in caso di necessità, ma non più di uno per classe.
- e. Nei cambi di ora tutti gli studenti dovranno attendere in classe l'insegnante dell'ora successiva, senza uscire per nessun motivo dall'aula.
- f. Durante le ore di lezione i docenti dovranno rimanere nella propria classe, in caso di estrema necessità e per un tempo relativamente breve affideranno la vigilanza della stessa classe ad un collaboratore scolastico del piano.
- g. Nel cambio dell'ora i docenti dovranno raggiungere le classi nel più breve tempo possibile.

RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Art. 3 - RITARDI

- a. Il ritardo massimo tollerato sull'inizio della 1^a ora di lezione è di 5 minuti e deve essere occasionale ed eccezionale, in quanto la tolleranza non deve condurre ad un comportamento abitudinario. Dunque l'insegnante della 1^a ora, su delega del Dirigente, può consentire l'ingresso fino alle ore 8,15 ed eccezionalmente fino alle ore 8.20 per i pendolari.

- b. Eventuali ingressi alla 2^a ora saranno possibili solo in via eccezionale, per non più di sei volte nel corso dell'anno scolastico, e dovranno essere giustificati sul libretto lo stesso giorno o il giorno successivo.
- c. Qualora lo studente fosse privo di giustificazione dovrà recarsi presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dove il docente collaboratore consegnerà allo stesso un foglio di ammissione che presenterà al docente dell'ora, il quale dovrà annotare sul registro di classe l'ingresso posticipato e se il ritardo è stato giustificato o se dovrà essere giustificato il giorno successivo.
- d. Superati cinque ritardi, si potrà essere ammessi solo se accompagnati da un genitore o da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Art. 4 – USCITE

- a. Eventuali permessi di uscita anticipata saranno accordati solo per motivi eccezionali (e, comunque, di norma non prima della fine della terza ora di lezione); gli studenti, sia minorenni che maggiorenni, otterranno il permesso del Dirigente Scolastico solo se prelevati dal genitore o da chi ne fa legalmente le veci.
- b. Le richieste di uscita anticipata devono essere annotate dal genitore sul libretto delle giustificazioni e dal docente dell'ora sul registro di classe.
- c. Nel caso in cui non sia possibile rispettare il normale orario delle lezioni, gli alunni riceveranno avviso di entrata posticipata o di uscita anticipata il giorno prima e sarà annotato sul registro di classe da parte del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori.

Art. 5 - GIUSTIFICAZIONI

- a. Le giustificazioni delle assenze vanno compilate nell'apposito libretto in distribuzione presso la segreteria didattica dell'Istituto e firmate dal genitore o da chi ne esercita legalmente le veci, la firma dovrà essere depositata all'inizio di ogni anno scolastico presso il suddetto ufficio.
- b. L'alunno dovrà giustificare il giorno successivo all'assenza e, comunque, non oltre il terzo giorno.
- c. Tutte le seste assenze dovranno essere giustificate dal genitore presso l'ufficio dei collaboratori del Dirigente Scolastico.
- d. Gli alunni maggiorenni possono autogiustificarsi, ma per la sesta giustificazione è richiesta la presenza di un genitore.
- e. Se l'assenza supera i cinque giorni consecutivi la giustificazione dovrà essere accompagnata da un certificato medico, che attesti, secondo le norme vigenti, l'idoneità dello studente a frequentare le lezioni. Tale certificato dopo la registrazione da parte del docente sul giornale di classe, va consegnato in Segreteria e inserito nel fascicolo personale dell'alunno.
- f. Il libretto delle giustificazioni non può essere utilizzato per più di un anno scolastico.

Art. 6 - FREQUENZA

- a. La frequenza degli alunni alle lezioni deve essere assidua e regolare, pertanto l'assenza si deve configurare solo ed esclusivamente come fatto eccezionale. L'assiduità della frequenza scolastica è considerata elemento positivo di valutazione, specialmente ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e dell'assegnazione del credito scolastico.

- b. Nel caso di assenze frequenti da parte dell' alunno, la segreteria, su segnalazione del coordinatore di classe, inviterà la famiglia a mettersi in contatto con la scuola per le opportune verifiche.

Art. 7 - INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

- a. La scuola, all'inizio dell'anno scolastico, comunicherà alle famiglie, tramite gli alunni, il giorno e l'ora di ricevimento dei docenti.
- b. Gli incontri periodici scuola-famiglia saranno comunicati agli alunni tramite circolare e si svolgeranno in ore pomeridiane.
- c. I genitori che, per particolari situazioni, non possono partecipare concorderanno con docenti e Dirigente Scolastico eventuali incontri in ore e giorni diversi da quelli previsti.
- d. Il docente coordinatore di classe stabilirà, previa richiesta, rapporti con le famiglie circa questioni relative l'andamento didattico, l'organizzazione scolastica, eventuali problemi disciplinari.

Art. 8 - INFORTUNI E MALORI

- a. Se l'alunno subisce danni fisici durante l'orario di lezione, l'insegnante che ha in carico l'alunno interviene immediatamente chiedendo ausilio al personale addetto al soccorso.
- b. In presenza di un alunno, maggiorenne o minorenne, colto da malore o da infortunio, l'insegnante dell'ora ne darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori che avviseranno immediatamente il 118 e comunicherà l'accaduto ai genitori dell'alunno. Fino a quando l'infortunato o l'infermo non avrà trovato assistenza in ospedale o presso i familiari, resterà affidato alla sorveglianza dell'insegnante.

Art. 9 - PREVENZIONE E LOTTA AL BULLISMO

- a. La scuola ricerca la strategia educativa più idonea ed efficace nell'azione promozionale di educazione alla cittadinanza, alla legalità e, contestualmente, di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e di violenza che possono verificarsi al suo interno. Pertanto, la scuola pone in essere un complesso di azioni culturali-educative che comprendano anche l'irrogazione di una sanzione giusta, e cioè equa, ragionevole e proporzionata alla gravità dell'infrazione disciplinare commessa. Ne consegue che gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (artt. 3-4 del DPR n. 249/98 e successive integrazioni e modifiche, DPR n. 235/2007).

Art. 10 – COMPORTAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- a. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- b. La valutazione sul comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (D.L. 1 settembre 2008, n.137).
- c. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della Comunità Scolastica.

- d. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'applicazione della stessa (art. 3 L. 241/1990).
- e. Agli studenti che manchino ai doveri scolastici di cui all'art. 3 del DPR n.249/98, e che incorrano nei comportamenti che configurano violazioni dei doveri e/o mancanze disciplinari, sono disposte, secondo la gravità della mancanza contestata, le seguenti sanzioni:
 - Ammonizione verbale
 - Ammonizione scritta
 - Nota scritta sul giornale di classe e controfirmata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore
 - Obbligatorietà ad essere accompagnato dal genitore o da chi ne fa le veci
 - Obbligo, notificato per iscritto, di riparare ai danni del patrimonio scolastico
 - Allontanamento dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza.
- f. Nell'adozione dei provvedimenti si tiene conto delle circostanze attenuanti e dei fattori aggravanti. Costituiscono elementi progressivamente aggravanti: la persistenza e/o la ricorrenza; precedenti disciplinari nell'arco dell'anno scolastico considerato; l'entità, morale o materiale, del danno prodotto; la volontarietà; la premeditazione; il concorso nella mancanza di più alunni in accordo fra loro.
- g. Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari, le relative sanzioni e l'erogazione delle stesse sono state raccolte in tre tabelle, che fanno riferimento:
 - alle infrazioni disciplinari individuali non gravi e facilmente verificabili (Tabella A)
 - alle infrazioni disciplinari individuali e gravi (Tabella B)
 - alle infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente (Tabella C).
- h. La documentazione relativa al procedimento di irrogazione delle eventuali sanzioni disciplinari è parte integrante del fascicolo personale dello studente.
- i. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse.

ASSEMBLEE E ORGANO DI GARANZIA

Art. 11 – ASSEMBLEE DI ISTITUTO E DI CLASSE

- a. Gli alunni, una volta al mese, hanno diritto allo svolgimento di un'assemblea d'Istituto e una di classe, ad eccezione del mese conclusivo l'anno scolastico.
- b. L'assemblea di istituto ha inizio a partire dalla seconda ora di lezione e non può svolgersi sempre nel medesimo giorno.
- c. L'assemblea di classe, sino ad un massimo di due ore di lezione, non può essere tenuta sempre nelle medesime ore.
- d. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
- e. Alle assemblee di istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto (art. 13 del D.Lvo. n.297/94 T.U.).
- f. I vari tipi di assemblea sono considerati attività scolastica a tutti gli effetti.
- g. Durante le assemblee, la vigilanza degli alunni è di competenza dei docenti e dei collaboratori scolastici, secondo il normale orario di servizio.
- h. Alle assemblee possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderano.

- i. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell' assemblea di classe devono essere presentate al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima dello svolgimento della medesima. La richiesta della assemblea di classe deve riportare la firma dei docenti che ne consentono lo svolgimento durante le proprie ore di lezione.
- j. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell' assemblea di istituto devono essere presentate al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima dello svolgimento della medesima.
- k. Il Comitato Studentesco ha potere decisionale in base al DPR n. 567/96 e si riunisce previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 12 – ORGANO DI GARANZIA

- a. L'organo interno di Garanzia, previsto dall'art. 5, comma 2 del DPR 249/98 e **successiva** riformulazione, è istituito all'inizio di ogni anno scolastico;
- b. È composto dai seguenti membri individuati dal Consiglio di Istituto::
 - Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
 - 2 docenti
 - 2 studenti (di cui 1 del biennio e 1 del triennio)
 - 1 genitore
 - 1 rappresentante del personale non docente
- c. In prima convocazione l'organo di garanzia deve avere la presenza dei 2/3; in 2^a convocazione è sufficiente la metà più uno dei suoi membri. Un componente sarà dichiarato decaduto dopo due assenze consecutive e si procederà ad una nuova nomina.
- d. Ha il compito di espletare le seguenti funzioni:
 - controllo sull'applicazione del Regolamento
 - proposta di eventuali modifiche/integrazioni
 - facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
 - assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
 - assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 del DPR n.249/98)
 - mediazione con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

GESTIONE DEGLI SPAZI

Art. 13 – ACCESSO ALLE AULE, AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E AI LABORATORI

- a. L'accesso alle aule è permesso esclusivamente agli alunni e al personale della scuola.
- b. Non si possono dare comunicazioni agli alunni durante le ore di lezione, se non autorizzate dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.
- c. Il funzionamento della Biblioteca e dei vari laboratori è disciplinato dai rispettivi regolamenti allegati al presente.
- d. La palestra può essere utilizzata dagli alunni nelle ore antimeridiane alla presenza di uno dei docenti di educazione fisica, invece nelle ore pomeridiane è necessaria anche l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- e. Gli studenti possono accedere ai distributori automatici prima dell'inizio delle lezioni e dopo la fine delle lezioni e durante l'intervallo, ma mai nel cambio dell'ora o durante le lezioni.

- f. Gli uffici di Presidenza e quelli amministrativi saranno aperti al pubblico, ai docenti e agli alunni, secondo l'orario di ricevimento stabilito dai Dirigenti dei suddetti uffici e affisso all'albo della scuola.

Art. 14 – SICUREZZA

- a. I docenti e i collaboratori hanno l'obbligo di informare tempestivamente il responsabile della sicurezza nel caso in cui ravvisino oggetti e situazioni che possano rappresentare un pericolo per l'incolumità della popolazione scolastica.
- b. L'istituto è dotato di un piano di evacuazione, la cui copia è allegata al registro di classe. In ogni aula è affissa la piantina del percorso di evacuazione. Fa parte del documento il modulo che dovrà essere utilizzato dai docenti per la raccolta dei dati in caso di evacuazione.

REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Art. 15 – DIRITTO DI INFORMAZIONE

- a. Apposite bacheche sono riservate alle comunicazioni degli Organi Collegiali, del Comitato Studentesco e dei singoli studenti, del Comitato e dell'Assemblea dei genitori, delle Organizzazioni Sindacali.
- b. Non è consentita all'interno della scuola la distribuzione di volantini, l'affissione di manifesti e la raccolta di firme per qualsivoglia iniziativa senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 16 - USO DEI CELLULARI E DI STRUMENTI ELETTRONICI

- f. Durante lo svolgimento delle attività didattiche è vietato, da parte degli studenti, l'uso dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici, che devono essere rigorosamente disattivati. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 3 del DPR n. 249/98 e D.M. del 15/3/07).
La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale saranno irrogate le sanzioni previste dall'Organo di Garanzia.
- g. Resta fermo che eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, potranno essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente.
- h. Le famiglie potranno comunicare con i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di Presidenza e di segreteria amministrativa.
- i. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento opera anche nei confronti del personale docente (C.M. n.362 del 25/08/1998).

Art. 17 – DIVIETO DI FUMARE NEI LOCALI PUBBLICI

- a. Per una sana educazione alla salute e in ossequio delle leggi dello Stato è vietato fumare in tutti i locali scolastici. Tutti sono obbligati ad ottemperare tale direttiva (L. 16/1/03 n. 3 art.51 e L. Prov. 25/11/04).

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - VALIDITÀ

- d. Il presente Regolamento conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto.
- e. Sono parte integrante del presente Regolamento le tabelle A, B e C contenenti i doveri, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni.
- f. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'approvazione del Consiglio di Istituto, facendo decadere ogni regolamento interno precedente.
Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.
- g. L'iscrizione al Liceo Ginnasio Statale "B.Secusio" implica l'accettazione del presente regolamento interno.
- h. Ogni componente della Comunità Scolastica si impegna ad osservare e a far rispettare il presente Regolamento che, secondo la prassi istituzionale, è adottato ed approvato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10.3 comma a del D.Lvo 297/94 ed ha carattere vincolante.
- i. Il presente Regolamento dovrà avere la massima diffusione.
A tal fine sarà riprodotto a stampa e consegnato ad ogni studente all'atto dell'iscrizione, nonché al personale docente e A.T.A. e copia verrà affissa all'Albo dell'Istituto e inserita nel POF.
Sarà cura dei docenti coordinatori leggerlo ed illustrarlo agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico.

TABELLA A

Infrazioni disciplinari individuali non gravi, facilmente accertabili.

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri")	Quando scatta la sanzione	ORGANO COMPETEN TE (Chi accerta e stabilisce)	PROCEDURE (Modalità)	SANZIONI
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo"	<ul style="list-style-type: none"> - elevato n° di assenze - assenze ingiustificate - assenze "strategiche" - ritardi e uscite anticipate oltre il consentito - ritardi al rientro dell'intervallo o al cambio di ora 	<p>Superati i 30 gg per anno scolastico</p> <p>v. artt. 3-4 del Regolament o di Istituto</p> <p>dopo la 2^a infrazione</p>	I docenti del Consiglio di Classe	I Docenti comunicano al Coordinatore le infrazioni avvenute durante le loro lezioni il Coordinatore registra le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa la famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta - Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico
RISPETTO DEGLI ALTRI "comportamenti individuali che non danneggiano la morale altrui, che garantiscono l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"	<ul style="list-style-type: none"> - insulti, termini volgari e offensivi tra studenti - interventi inopportuni durante le lezioni - interruzioni continue del ritmo delle lezioni - non rispetto del materiale altrui - atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti 	a seguito di nota scritta sul registro	Il Docente che registra l'accaduto o il Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> - accerta e raccoglie le infrazioni dello studente - comunica le infrazioni alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta - Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico Lavoro utile per la scuola: attività di segreteria, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola e pulizia dei locali scolastici
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE "comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui"	<ul style="list-style-type: none"> - violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati - lanci di oggetti non contendenti 	Per tutti sanzione immediata	Il Docente che registra l'accaduto	l'Organo di Garanzia convoca lo studente quando ha raggiunto 2 infrazioni definisce la sanzione e comunica la decisione (infrazioni e sanzione) alla famiglia dello studente	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta - Lavoro utile per la scuola: attività di segreteria, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola e pulizia dei locali scolastici -

TABELLA B

Infrazioni disciplinari individuali gravi

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni gravi ai "doveri")	Quando scatta la Sanzione	ORGANO COMPETENTE E PROCEDURE (Chi accerta e stabilisce le modalità)	SANZIONI
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, docenti, personale non docente)	<ul style="list-style-type: none"> - ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui - uso di termini e adozione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità della persona - Manomissione o alterazione di documenti scolastici (libretto delle giustificazioni, pagelle, registri di classe e personali, verifiche) - propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone - furto - lancio di oggetti contundenti - violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati - introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe 	Per tutti subito	Il Dirigente Scolastico accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione, decide, se esistono gli estremi, per una sanzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione, per una o più volte, dalla partecipazione alle attività integrative (cineforum, visite guidate...) - Risarcimento del danno
			Per allontanamento temporaneo dalla Comunità Scolastica: - Consiglio di classe	- fino a 15 giorni
			- Consiglio di Istituto	- superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio., attrezzi e suppellettili nella palestra...)	Per tutti subito	Il Dirigente Scolastico accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria, convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione, decide, se esistono gli estremi, per una sanzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione, per una o più volte, dalla partecipazione alle attività integrative (cineforum, visite guidate...) - Risarcimento del danno
			Per l'allontanamento temporaneo dalla Comunità Scolastica: - Consiglio di Classe	- fino a 15 giorni
			- Consiglio di Istituto	- superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico

TABELLA C

Infrazioni disciplinari non gravi, sanzionabili pecuniariamente (“multa”)

DOVERI (art. 3 dello Statuto)	INFRAZIONI (Comportamenti che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri")	Quando scatta la sanzione	ORGANO COMPETENTE (Chi accerta e Stabilisce)	PROCEDURE (Modalità)	SANZIONI
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<p>- infrazione al divieto di fumo all'interno della scuola</p> <p>- utilizzo del cellulare e di altri strumenti elettronici durante le lezioni</p>	All'accertamento dell'infrazione	<p>L'incaricato alla vigilanza e all'accertamento dell'infrazione Il Consiglio d'Istituto stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'entità delle sanzioni • le sanzioni ulteriori per chi non ottempera al pagamento della multa (aumento della sanzione pecuniaria e/o ricorso a sanzioni ulteriori) • le procedure per i ricorsi all'Organo di Garanzia 	<p>Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d'Istituto.</p> <p>I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione o del Cdl o del Comitato Studentesco, con il vincolo di utilizzo per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione</p>	<p>Sono sanzionabili tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all'interno dell'istituzione.</p> <p>Anche l'entità della sanzione può essere opportunamente diversificata.</p> <p>Le sanzioni previste per l'uso del cellulare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta, con comunicazione ai genitori, e riconsegna del cellulare al termine delle attività didattiche; - Ammonizione scritta e riconsegna del cellulare ad un genitore; - Riconsegna del cellulare al genitore e sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di tre giorni in caso di reiterata infrazione o uso improprio del cellulare.

Potenziamento Storico - letterario

Progetto	Descrizione
<p>1) Lo sbarco degli Americani in Sicilia</p> <p><u>Referente:</u> <u>prof.ssa Tilde Ciancio</u></p>	<p>Il progetto è destinato agli alunni delle quinte classi. Ha come scopo quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire lo sviluppo della memoria storica attraverso lo studio di avvenimenti di storia contemporanea locale;- conoscere gli eventi storici riguardanti il territorio locale nel contesto della storia nazionale, in riferimento allo sbarco degli americani in Sicilia (1943);- ricostruire gli eventi attraverso la ricerca e l'analisi di documenti, memorie e testimonianze;- accostarsi alla metodologia della ricerca storica.
<p>2) Uomini illustri vissuti nel calatino tra '500 e '600</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Barbarossa Lucia</u></p>	<p>Il progetto si propone, attraverso conferenze dibattito con esperti e ricercatori in ambito di storia patria, di far conoscere agli studenti eventi e personaggi storici appartenenti alla storia locale e sviluppare l'interesse per la ricerca storica.</p> <p>Destinatari gli alunni delle classi seconde indirizzo classico e classi quarte indirizzo linguistico.</p>
<p>3) Nobili, belve e gladiatori</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof. Distefano Salvatore</u></p>	<p>Il progetto mira ad accostare gli allievi alla civiltà romana, ed in particolare ai luoghi, agli scenari, ai rituali di un agonismo che è diventato leggenda. Comprendere l'esigenza e le caratteristiche di questi spettacoli può, infatti, aprire un percorso nuovo di conoscenza ed interesse verso tutto ciò che era spettacolo, anche nei centri minori e nelle province.</p> <p>Destinatari: n 25 studenti dell'indirizzo classico e linguistico.</p>
<p>4) Giornalino scolastico</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa La Puzza Alessandra</u></p>	<p>Il progetto si propone la realizzazione del giornalino scolastico, curato da un gruppo redazionale di alunni dell'istituto. Gli articoli migliori saranno pubblicati sul sito web della scuola e sul portale www.lafragola.it del giornale La Repubblica.</p>
<p>5) Newspaper game</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa La Puzza Alessandra</u></p>	<p>La finalità del progetto è quella di far vivere agli alunni l'esperienza di una mini redazione attraverso la creazione di una pagina di giornale che sarà pubblicata sul quotidiano "La Sicilia".</p>

Potenziamento Storico – letterario

Progetto	Descrizione
<p>6) Rappresentazione classica: “Ippolito”</p> <p>19 Dicembre ore 18.00 presso l’Aula Magna dell’Istituto</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Lo Faro Sara</u></p>	<p>Il progetto, destinato agli studenti della III B classico, ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- far comprendere come il suggestivo panorama teatrale greco riveli la complessa struttura morale ed intellettuale e la ricchezza della luminosa fantasia del popolo che lo ha creato;- favorire e promuovere una più completa formazione umanistica, attraverso l’approfondimento di un’opera teatrale e l’affinamento delle capacità interpretative da parte di ciascuno dei discenti nella messa in scena.
<p>7) Progetto teatro “ La guerra di Troia non si farà”</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Vagone Marcella</u></p>	<p>Il progetto prosegue un’esperienza intrapresa da diversi anni, che ha dato risultati molto positivi, e si concluderà alla fine dell’anno con la messa in scena di una delle opere teatrali francesi più note del ‘900, scritta nell’anno in cui Hitler promulgò le leggi razziali e l’Europa era sospesa tra le ragioni della guerra e della pace.</p> <p>Destinatari: studenti della sezione staccata di Vizzini.</p>
<p>8) Per un pugno di libri</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Catalano Mariangela</u></p>	<p>Con tale progetto si intende incentivare e far condividere la lettura di libri della letteratura siciliana e piemontese. I libri, attraverso l’immaginario letterario, costituiranno un espediente di riflessione e di approfondimento dei contesti sociali e culturali diversi.</p> <p>Destinato a tutti gli studenti della sezione staccata di Vizzini e agli studenti dell’Istituto N. Bobbio di Carignano.</p>

Potenziamento Linguistico

Progetto	Descrizione
<p>1) Certificazione Cambridge (livello PET)</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetto PON</u></p> <p>2) Certificazione Cambridge (livello FCE/CAE)</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetto PON</u></p>	<p>Sono esami di diverso livello che attestano la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali in lingua inglese. Ogni anno in tutto il mondo si sostengono esami Cambridge ESOL per ottenere una qualifica, riconosciuta a livello internazionale, che arricchisce il curriculum vitae sia in ambito lavorativo che accademico. I certificati Cambridge sono riconosciuti, come crediti formativi, dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) e da numerose università in tutto il mondo, come requisito per l'ammissione ai propri corsi. Molte aziende in Italia e all'estero riconoscono i certificati Cambridge University come prova di abilità linguistica. Essi documentano una padronanza della lingua adeguato all'uso pratico in professioni impiegate e manageriali.</p> <p>Ogni corso è indirizzato a 25 studenti.</p>
<p>3) Certificazione Goethe Institut (Livello A2/B1)</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetto PON</u></p>	<p>Lo scopo di questo progetto è quello di approfondire la conoscenza delle strutture della lingua tedesca, di sviluppare la competenza comunicativa, quindi la capacità di ascolto e di comprensione di messaggi mediatici.</p> <p>Destinatari: un gruppo di 25 studenti di livello omogeneo per competenza linguistica.</p>
<p>4) Certificazione Delf (Livello A2)</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetto PON</u></p>	<p>Il progetto si propone di offrire agli studenti interessati, nelle classi prime e seconde, la possibilità di potenziare competenze linguistiche di livello soglia .</p> <p>E' destinato a 25 alunni del biennio classico e linguistico.</p>
<p>5) Progetto Dele (Certificazione in lingua spagnola) (livello B1)</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetto PON</u></p>	<p>Le attività di questo progetto mirano all'approfondimento della lingua spagnola, scritta e orale, e al potenziamento delle capacità di interagire, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica internazionale, livello B1.</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni del quarto e quinto anno indirizzo linguistico.</p>

Potenziamento Linguistico

Progetto	Descrizione
<p>6) Viaggio Studio in Francia</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof. Distefano Salvatore</u></p>	<p>Il liceo "Secusio", com'è ormai tradizione da alcuni anni, guarda all'Europa e alla crescita culturale ed europea degli allievi che frequentano l'istituto; per questo motivo, dopo l'esperienza estremamente formativa dello scambio culturale (Svizzera, Austria, Ile de La Reunion, Finlandia) e dei viaggi studio a Malta e a Siviglia, per l'anno scolastico 2008/2009 si è pensato di approfondire i rapporti tra la Sicilia e la e la Francia e, di conseguenza, coinvolgere le energie presenti nell'Istituto per effettuare un viaggio studio che sia capace di coniugare l'esperienza del viaggio d'Istruzione con quello dello studio della lingua, preparando un percorso formativo per quanti intendono partecipare all'iniziativa.</p> <p>E' destinato a tutti gli studenti.</p>
<p>7) Vacanza studio a Londra</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Morretta Francesca</u></p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di far vivere ai partecipanti un'esperienza culturale e formativa finalizzata alla conoscenza di Londra e allo sviluppo della capacità di comprendere e conversare in lingua inglese in contesti autentici</p> <p>E' destinato a tutti gli studenti.</p>
<p>8) Vacanza studio a Malta</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Morretta Francesca</u></p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di far vivere ai partecipanti un'esperienza culturale e formativa finalizzata al potenziamento della conoscenza della lingua inglese e alla conoscenza di un'isola vicina alla Sicilia per tradizione e storia, pur nella sua diversità.</p> <p>E' destinato a tutti gli studenti.</p>
<p>9) Teatro in lingua inglese</p> <p style="text-align: center;"><u>Referenti:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Prof.ssa Mucci Liliana</u> <u>Prof.ssa Altamore Silvana</u></p>	<p>Le attività linguistiche di questo progetto, destinato agli alunni del triennio, confluiranno nella rappresentazione Jekyll e Mr Hyde, tratta dall'opera di R.L Stevenson e realizzata da attori di madrelingua giorno 28 gennaio 2009 alle ore 9.15 presso i locali del Politeama per gli alunni di Caltagirone, e nel mese di gennaio 2009 al Teatro Metropolitan di Catania per gli alunni della sezione staccata di Vizzini</p>

Potenziamento Linguistico

Progetto	Descrizione
<p>10) Teatro in lingua francese</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Impellizzeri Elena</u></p>	<p>Le numerose e molteplici attività linguistiche di questo progetto per le quali sono impegnati tutti i docenti di Lingua e Civiltà Francese e di Conversazione in Lingua Francese dell'indirizzo linguistico confluiranno in due rappresentazioni teatrali:</p> <p>N. 1: Cyrano de Bergerac, di Edmond Rostand, il 12 novembre 2008 per gli alunni delle classi 4 e 5;</p> <p>N. 2 La Belle et la Bete , di M.me Leprince de Beaumont, giorno 13- marzo 2009 , per gli alunni del biennio e prime classi triennio. Entrambe le rappresentazioni avranno luogo presso il teatro Politeama di Caltagirone.</p>
<p>11) Teatro in lingua spagnola</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente</u> <u>Prof.ssa Barbera Daniela</u></p>	<p>Tutti gli alunni delle quarte e quinte classi ad indirizzo linguistico saranno impegnati in numerose attività che mirano al potenziamento della lingua spagnola e che confluiranno in una rappresentazione teatrale "Don Quijote y Dulcinea" di Miguel Cervantes al teatro Metropolitan di Catania giorno 22 aprile 2009</p>
<p>12) Lettura in classe di una rivista inglese</p> <p style="text-align: center;"><u>Referenti:</u> <u>Docenti di Lingua Inglese</u></p>	<p>Il progetto è destinato agli alunni del triennio ed ha lo scopo di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti, utilizzando articoli su eventi contemporanei tratti da un periodico in lingua inglese, quindi potenziarne le competenze comunicative.</p>
<p>13) Stage linguistico Università di Salamanca</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa: Rossana Chiara</u></p>	<p>Gli alunni frequenteranno un corso di lingua presso l'università di Salamanca per potenziare le loro capacità comunicative e approfondire la conoscenza della cultura spagnola.</p>

Potenziamento Motorio

Progetto	Descrizione
<p>1) Attività sportiva</p> <p><i>Referente:</i> <u>Prof. Giandinoto Salvatore</u></p>	<p>L'attività, destinata a tutti gli studenti, ha come finalità la rielaborazione degli schemi motori di base, la socializzazione, l'avviamento (per il biennio) e perfezionamento (per il triennio) della pratica sportiva. Si cercherà di valorizzare la centralità dei Giochi Sportivi Studenteschi adottando modalità organizzative più opportune che ne consentano l'impegno per tutto l'anno scolastico e di massimo coinvolgimento degli studenti in modo che le attività diventino uno strumento privilegiato di riuscita culturale e costituiscano un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.</p> <p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Atletica leggera• Atletica campestre• Corso di ginnastica di mantenimento e prevenzione• Pallavolo• Pallacanestro (maschile)• Calcio a cinque• Dama• Scacchi• Scherma• Tennis• Tennis da tavolo
<p>2) Nuoto</p> <p><i>Referente:</i> <u>Prof. Giandinoto Salvatore</u></p>	<p>Il progetto offre agli alunni la possibilità di una formazione psicofisica più completa. Il nuoto, praticato in età scolare, corrisponde ad un'azione educativa di prevenzione della salute e di sviluppo della sicurezza per gestire il movimento in ambiente acquatico, in modo autonomo e naturale.</p>

Potenziamento Socio - Comunicativo

Progetto	Descrizione
<p>1) Pari opportunità: Donne e volontariato</p> <p>Concorso a premi “Donne per Donne”</p> <p>Referente: <u>Prof.ssa D’Agostino Luisa</u></p>	<p>Il progetto, destinato a tutti gli studenti, mira a far conoscere azioni, valori, cronache e esistenze di figure femminili che hanno in comune il coraggio della compassione e il desiderio di costruire un’epoca di pace e prosperità.</p>
<p>3) Progetto legalità: “Fondazione P.Borsellino: La memoria si fa scuola”</p> <p>Referenti: <u>Proff. Ascanio Francesca Sinatra Flavia.</u></p>	<p>Il progetto, promosso dalla fondazione P. Borsellino, mira a far conoscere il fenomeno della mafia attraverso le testimonianze dei familiari delle vittime promuovendo nei giovani la cultura della legalità e della cittadinanza consapevole e responsabile, il dialogo interculturale, le pari opportunità, il consumo critico e favorendo così la percezione del sé e dell’individuo rispetto alla società e della società rispetto alle politiche pubbliche.</p> <p>Destinatari: studenti del quarto anno indirizzo classico e linguistico.</p>
<p>4) La Sicilia: crogiuolo di etnie, culture e religioni</p> <p>Referenti: <u>Proff. Ascanio Francesca Sinatra Flavia.</u></p>	<p>Il progetto si propone diversi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziare il rapporto tra fede e religione e valorizzare le radici storico-cristiane nell’entroterra siciliano • Interpretare il linguaggio del rito bizantino e dell’iconografia ortodossa • Cogliere gli aspetti comuni e differenti tra cultura ortodossa e quella cattolica. <p>Destinatari: studenti del terzo anno indirizzo linguistico e indirizzo classico.</p>
<p>5) Educazione alla salute</p> <p>Referente: <u>Prof.ssa Ciancio Tilde</u></p>	<p>N.1: Educazione alla relazione, all’affettività e alla sessualità (Destinato agli studenti del biennio) Rispondere al bisogno degli studenti di acquisire una conoscenza scientificamente fondata e responsabile della sessualità.</p> <p>N.2: Educazione alla relazione, all’affettività e alla sessualità (Destinato agli studenti del triennio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza di se stessi. - Migliorare la sfera relazionale. - Rispondere al bisogno degli studenti di acquisire una conoscenza scientificamente fondata e responsabile della sessualità. <p>N. 3: Educazione alimentare (Destinato agli alunni delle prime classi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la conoscenza del proprio corpo - Conoscere gli alimenti - Imparare a leggere le etichette degli alimenti, le calorie espresse in joule.

Potenziamento Socio - Comunicativo

Progetto	Descrizione
6) Sportello C.I.C. <u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Pedi Giuseppa</u>	Centro di Informazione e Consulenza (destinato a tutti gli alunni) -Offrire uno spazio d'ascolto e di confronto ai ragazzi nel quale possano esprimere i propri disagi all'interno di una relazione d'aiuto; -Promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola -Rinforzare la comunicazione positiva e accrescere l'autostima. Inoltre saranno organizzati alcuni incontri per sensibilizzare gli studenti alle seguenti tematiche: prevenzione tabagismo (studenti biennio); prevenzione alcolismo (studenti triennio); prevenzione tossicodipendenze (studenti triennio); ricerca scientifica e prevenzione delle malattie genetiche (studenti del 4° e 5° anno) sensibilizzazione alla donazione del sangue (studenti dell'ultimo anno)
7) Progetto salute: "Non fumatevi la vita" <u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Vagone Marcella</u>	Il progetto è rivolto sia agli studenti sia al personale scolastico di Vizzini e mira a : <ul style="list-style-type: none"> • far acquisire la consapevolezza degli effetti nocivi del fumo • prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine tra i giovani
8) Cineforum: I giovani e la società <u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Vagone Marcella</u>	Il progetto si propone, attraverso la visione di film e il dibattito sulle tematiche trattate, di far conoscere ai giovani le problematiche legate al mondo del lavoro e riflettere su alcuni avvenimenti storici relativamente recenti, per far acquisire loro una coscienza critica e utilizzare le conoscenze acquisite come strumenti per un comportamento futuro libero e responsabile
9) Leggere, capire, fare il giornale <u>Referente:</u> <u>Prof.ssa La Spina Santina</u>	Il quotidiano in classe, destinato a tutti gli studenti, va inteso come uno strumento indispensabile per raggiungere i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i ragazzi alla lettura dei quotidiani • Formare uno spirito critico indipendente • Diventare cittadini consapevoli, liberi dal pregiudizio, dall'ignoranza e dai condizionamenti • Conoscere le tecniche di redazione di un articolo • Imparare a "decodificare" il messaggio giornalistico.
10) Educazione stradale e patentino ciclomotori <u>Referente:</u> <u>Prof.ssa La Spina Santina</u>	Il progetto, realizzato in collaborazione con la motorizzazione di Catania e un'autoscuola locale, è finalizzato al conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore. Destinatari: alunni del biennio

Educazione ambientale

Progetto	Descrizione
<p>1) Conoscenza del territorio</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Pignataro Rosa</u></p>	<p>Obiettivi generali del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente come sistema complesso di variabili (naturalistiche, storiche, sociali, economiche, ecc.) • Stabilire un contatto percettivo con l'ambiente. • Scoprirne il valore e comprendere le relazioni tra natura e attività umane. • Conoscere la flora e la fauna del territorio. • Tutelare e valorizzare le risorse naturali e umane. • Modificare il comportamento individuale e sociale nei confronti dell'ambiente. • Ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi. • Sviluppare il senso civico e di responsabilità. <p>Articolazione del progetto:</p>
<p>2) Parco Eolico letterario</p> <p style="text-align: center;"><u>Referenti: Proff.:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Pignataro Rosa</u> <u>Curiale Giuseppe</u> <u>Gandolfo Giovanna</u></p>	<p>Il progetto prevede attività didattiche per conoscere gli esseri viventi e gli ambienti naturali, incontri dibattito con operatori del fondo siciliano della natura ed escursioni e visite guidate al Bosco di Santo Pietro, alla riserva marina isola Ciclopi, alla Valle dei Templi e alle Maccalupe di Aragona</p> <p>Parco Eolico- letterario L'attività è rivolta agli alunni delle ultime classi e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di alcune opere di G: Verga, ambientate a Vizzini; • trattazione di tematiche inerenti all'utilizzo di energia alternativa, in particolare l'energia eolica • visite guidate al parco eolico di Endensa Italia, terzo produttore mondiale di energia elettrica • visita guidata al museo e ai luoghi verghiani.
<p>3) Gara a premi: Calendario 2009</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Pignataro Rosa</u></p>	<p>Giocare, pensare ed agire al femminile per sensibilizzare alla raccolta differenziata ed al riciclo. Il progetto è rivolto alla cittadinanza attiva del calatino. Un gruppo di alunne del nostro istituto realizzerà un calendario che avrà come soggetto i rifiuti destinati alla differenziazione.</p> <p>Il progetto vede coinvolti diversi partner: Il Comune di Caltagirone- CNA- il consorzio Erei Tourist e l'associazione il Ramarro</p>
<p>4) Gara a premi: "Differenziare: utile e divertente"</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Pignataro Rosa</u></p>	<p>Il progetto ,destinato alunni delle ultime classi e agli alunni della sez staccata di Vizzini , si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far comprendere l'utilità della raccolta differenziata; • modificare i comportamenti e far acquisire l'abitudine a differenziare i rifiuti

Potenziamento scientifico-matematico

Progetto	Descrizione
<p>1) Olimpiadi della matematica</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof. Curiale Giuseppe</u></p>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di organizzare in modo razionale e rigoroso la preparazione degli alunni alle Olimpiadi della matematica 2007-2008. Tale preparazione prevede la necessità di sviluppare le capacità logico-intuitive dei partecipanti e di abituarli alla ricerca rapida ed efficace di strategie di risoluzione, anche a tempo prestabilito. Destinato a 4-5 alunni di tutte le classi</p>
<p>2) Corso di orientamento universitario per l'accesso alle facoltà scientifiche</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof Vinciprova Francesco</u></p>	<p>Il corso è destinato agli alunni delle penultime e ultime classi. Esso tende a fare acquisire agli alunni elementi utili per affrontare, con competenza, i test per l'accesso alle diverse facoltà scientifiche o per l'acquisizione dei crediti formativi necessari in tante facoltà che non sono a numero chiuso</p>
<p>3) Corso di analisi matematica</p> <p style="text-align: center;"><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Vinciprova Maria</u></p>	<p>Il corso è destinato agli alunni delle penultime e ultime classi Esso tende a far acquisire agli alunni elementi utili per affrontare, con competenza, lo studio di tale disciplina</p>
<p>4) Due corsi di informatica per il conseguimento della patente europea</p> <p style="text-align: center;"><u>Progetti PON</u></p>	<p>I progetti si propongono di</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevare il livello di conoscenza dell'informatica, dell'uso del P.C e delle applicazioni più comuni; • avviare gli alunni all'uso di Internet per accedere all'informazione e sviluppare anche forme di collaborazione a distanza.; • promuovere la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento didattico per facilitare l'apprendimento e rafforzare la motivazione allo studio <p>Destinatari: Corso n 1: Alunni della sede di Caltagirone Corso n 2: Alunni della sezione di Vizzini</p>

Orientamento	
Progetto	Descrizione
<p>1) Continuità e Orientamento: unita' formative di italiano, latino, francese, inglese e matematica.</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Impellizzeri Elena</u></p>	<p>Il progetto prevede moduli laboratoriali didattici di orientamento rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado afferente all'istituto comprensivo "G.Arcoleo" di Caltagirone ed in raccordo con le classi di primo anno del liceo classico "B.Secusio"</p> <p>Tali moduli hanno lo scopo di orientare gli alunni nella scelta che sono chiamati ad operare per il loro immediato futuro scolastico, attraverso una più sicura e consapevole conoscenza di sé ed una matura autovalutazione di attitudini ed interessi.</p>
<p>2) Orientamento</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Altamore Silvana</u></p>	<p>Il progetto ,destinato agli alunni delle terze classi dell'I.C " G.Verga" di Vizzini , si propone di far conoscere la realtà del nostro liceo e di contribuire alla formazione della personalità sociale degli allievi attraverso la proposta di esperienze personali e collettive</p>
<p>3) Orientamento</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof.ssa Gambino Giuseppa</u></p>	<p>Il progetto si articola in visite guidate ed incontri con esperti di vari settori per far conoscere agli alunni le occasioni offerte dal mondo del lavoro e illustrare le diverse possibilità per la prosecuzione degli studi nelle facoltà universitarie.</p> <p>Destinatari: gli alunni delle penultime e ultime classi.</p>
Potenziamento strumenti e sussidi didattici	
Progetto	Descrizione
<p>1) Sito web di istituto</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof. Vinciprova Francesco</u></p>	<p>Il progetto ha come scopo l'aggiornamento del sito web dell'istituto per migliorare la comunicazione con il territorio e con l'utenza.</p>
<p>2) Biblioteca scolastica</p> <p><u>Referente:</u> <u>Prof. Palermo Giuseppe</u></p>	<p>Il progetto ,destinato a tutti gli studenti e a tutti i docenti, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire il prestito dei volumi ai docenti e agli studenti ; • incrementare il patrimonio librario.

Gli alunni avranno la possibilità di partecipare al **Certamen Ciceronianum** e a gare e concorsi nazionali e internazionali inerenti alle discipline di studio.

Nel mese di settembre 2009 saranno inoltre attivati dei corsi zero destinati agli alunni delle prime classi.